



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. " L. DA VINCI - O. COLECCHI"

AQIS007009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. " L. DA VINCI - O. COLECCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11614** del **23/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 68*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 113** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 179** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 202** Aspetti generali
- 221** Modello organizzativo
- 227** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 231** Reti e Convenzioni attivate
- 234** Piano di formazione del personale docente
- 239** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è in un territorio in fase di sviluppo e crescita post-sisma, dove anche la pandemia ha rallentato il processo di rinascita. Ad oggi la tenacia dei commercianti e degli imprenditori locali ed anche il nuovo e intenso lavoro di promozione fatto dall'amministrazione locale, hanno consentito di legare la città non solo al ricordo di dolore del sisma, ma anche a un nuovo modo di fruire il territorio grazie alla presenza di Parchi e aree ludiche verdi e ad attività culturali che arricchiscono le offerte turistiche locali. Il riconoscimento della Perdonanza Celestiniana come Patrimonio immateriale dell'UNESCO ha incrementato il turismo religioso e grazie al progressivo restauro del centro storico sono cresciute le attività ristorative gestite dai giovani. Anche la presenza di numerose facoltà universitarie arricchisce la città di servizi dedicati ai giovani, anche se il territorio aquilano non ha ancora un sistema di comunicazione rispondente pienamente ai bisogni dell'utenza, infatti i centri più piccoli restano isolati o comunque hanno difficoltà a permettere il costante movimento di persone, ciò comporta spesso per i nostri studenti disagi nel seguire attività pomeridiane.

L'Istituto è composto da classi eterogenee con studenti e studentesse anche di diverse etnie. La presenza di numerosi alunni di origine straniera rappresenta un'opportunità di scambio culturale costante. La maggioranza dei docenti lavora nell'Istituto da diversi anni, quindi, ha esperienza inclusiva e capacità di adattare la programmazione in base alle esigenze delle classi. L'Istituto offre corsi di italiano L2 per gli studenti stranieri neoarrivati in Italia. La composizione eterogenea delle classi aiuta la crescita relazionale e conoscitiva dei discenti.

La presenza di un gruppo docenti che ha continuità più che decennale nella scuola è garanzia di continuità didattica ed esperienza.

I docenti professionisti dei vari settori di indirizzo offrono opportunità di confronto e approfondimento rendendo le attività didattiche ancorate all'aspetto lavorativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. " L. DA VINCI - O. COLECCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AQIS007009
Indirizzo	VIA MONTE SAN ROCCO N.15 LOC.PINETA SIGNORINI L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Telefono	086222112
Email	AQIS007009@istruzione.it
Pec	aqis007009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisdavincicolecchiaq.edu.it

Plessi

I.P.A.A. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	AQRA007019
Indirizzo	VIA ACQUASANTA, 18 L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE



Totale Alunni 80

I.P.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	AQRC007018
Indirizzo	VIA ACQUASANTA L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Totale Alunni	11

"LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	AQRI007011
Indirizzo	VIA MONTE S. ROCCO L'AQUILA 67100 L'AQUILA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Totale Alunni 421

IPSIASAR "L.DA VINCI" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	AQRI007509
Indirizzo	VIA MONTE\SAN ROCCO 15 - 67100 L'AQUILA

Indirizzi di Studio

- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



"OTTAVIO COLECCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	AQTL007012
Indirizzo	VIA ACQUASANTA L'AQUILA 67100 L'AQUILA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
Totale Alunni	123

Approfondimento

L'Istituto è composto dalla fusione dell' Istituto tecnico Ottavio Colecchi che ospita l'indirizzo Costruzione Ambiente e territorio CAT e quello professionale Servizi all'Agricoltura e sviluppo rurale, (la struttura si trova in via Acquasanta a L'Aquila), e dell'Istituto Leonardo da Vinci ospita tutti gli indirizzi professionali dell'Alberghiero e quelli dell'Odontotecnico e dei Manutentori.

Entrambe le scuole sono complete di aule, laboratori e palestra.

La sede Leonardo da Vinci, in via Monte San Rocco a L'Aquila, in seguito al sisma 2009 è ubicata in due edifici adiacenti, uno con le aule e uno con i laboratori, la palestra e gli uffici di segreteria, nel cortile c'è anche un'area attrezzata a campo da gioco.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	37
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Odontotecnico	3
	Caseario	1
	Topografia	1
	Prove materiali	1
	Geopedologia	1
	Pasticceria	1
	Cucina	6
	Ricevimento	2
	Bar per esercitazioni	1
	Sala bar	4
	Elettrico	1
	Sala macchine	1
	Cartografia	1
	Serra	1



Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	168
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44
	Videoproiettore	15

Approfondimento

L'Istituto è fornito di rete internet in entrambi le sedi, tutte le classi hanno collegamento e schermo multimediale, anche tutti i laboratori sono dotati di strumentazioni che permettono il collegamento a internet e una didattica integrata.

La sede Colecchi ospita la Serra d'Istituto, dove si producono piante ortive ed ornamentali con tutte le classi dell'Indirizzo "Servizi all'Agricoltura e Sviluppo Rurale".



Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	37



Aspetti generali

L'istituto, per la sua particolare e complessa eterogeneità socioculturale e di competenze da acquisire in uscita, promuove ad alto livello l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Per rimuovere gli ostacoli di apprendimento delle studentesse e degli studenti non italofoeni organizza corsi curricolari ed extracurricolari di Italiano L0 ed Italiano L2. relativamente ad attività di Inclusione (diversamente abili, DSA e BES) vengono progettate attività per valorizzare le diversità conoscitive e culturali.

Per valorizzare le eccellenze e promuovere le lingue europee, sono attivati corsi, concorsi e Progetti PON. In tale contesto l'Istituto ha aderito come partner al progetto di mobilità Erasmus KA121 promosso dal ConsorzioUSR Abruzzo per il potenziamento delle competenze linguistiche ed interculturali dei docenti e dei discenti per il prossimo quinquennio 2022-2027.

Varie le attività interistituzionali per la prevenzione di comportamenti a rischio e promozione della cultura della legalità (bullismo, cyberbullismo, educazione alla diversità di genere).

Le competenze digitali vengono potenziate attraverso la formazione del personale della scuola e organizzando eventuali percorsi formativi al fine dell'acquisizione dell'ECDL.

Per quanto riguarda le prove standardizzate l'obiettivo sarà di permettere a tutte le classi di migliorare le proprie competenze di base e di ottenere tutte un buon risultato. Si deve quindi potenziare l'effetto scuola, diminuire la variabilità all'interno e tra le classi; dai risultati ottenuti è evidente che le classi seconde nel 2019 hanno registrato una totale criticità che però in alcune classi quinte, quindi tre anni dopo nel 2022, è stata superata perché hanno registrato un punteggio positivo, nella media o leggermente più alto rispetto alla media nazionale, regionale e macro area sud. Nell'anno scolastico 22/23 l'Istituto è leggermente migliorato in particolare in matematica, sia nelle classi quinte che nelle seconde, in quest'ultime classi si è registrato un punteggio nella media nelle macro aree sud e nazionale e positivo rispetto alla regione Abruzzo. E' evidente che le prove di italiano sono più difficili per gli studenti e studentesse perché è alta la percentuale di stranieri, molti dei quali da poco in Italia e con scarse o quasi nulle competenze nella lingua italiana. Le competenze linguistiche in inglese registrano ancora risultati modesti e negativi, in seguito alle diverse riforme le ore di lezione in lingua inglese in quinta scendono a sole due ore settimanali. Naturalmente sono stati attivati corsi di recupero e



potenziamento di lingua inglese.

L'Istituto promuoverà nel triennio corsi di potenziamento di lingua italiana, inglese e di matematica in modo da ottenere performance positive per la maggior parte degli studenti e studentesse.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO

Il successo scolastico e formativo inteso, come realizzazione personale, è alla base del lavoro dell'Istituto Professionale che mira a formare i/le futuri/e cittadini/e che siano in grado di gestire il proprio progetto di vita e che si possano realizzare nell'esperienza professionale.

Così come previsto nella riforma D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 con la revisione dell'Istruzione Professionale che diventa esempio del nuovo assetto didattico che si sta delineando, l'Istituto presta molta cura alla personalizzazione del percorso di apprendimento.

L'intero percorso scolastico mira alla crescita armonica dei discenti e a fornire loro la guida per raggiungere la realizzazione personale, con il Progetto formativo individuale (PFI), che viene redatto dal consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e che viene aggiornato durante l'intero percorso scolastico, ogni studente/essa è costantemente seguito/a.

Il curriculum d'Istituto ha la finalità di migliorare i risultati delle studentesse e degli studenti attraverso il superamento della didattica tradizionale, pertanto si intende attivare due processi: il primo legato alla formazione dei docenti sulle didattiche innovative e laboratoriali, ma anche pedagogico-relazionali; il secondo attraverso un ulteriore potenziamento delle dotazioni informatiche e tecnologiche e l'offerta di corsi di indirizzo professionale ma anche di potenziamento delle competenze di base.

Nel corso degli anni si è maturata la consapevolezza che si deve valorizzare l'individualità delle/gli studentesse/i per dare a ciascuno/a gli strumenti per poter migliorare e crescere, l'individualità e la differenza fra gli studenti/esse non si può basare su una scala di voti ma piuttosto sulla processualità dell'apprendimento.

Si sintetizzano gli aspetti base su cui i/le docenti fondano e fonderanno il proprio lavoro di miglioramento dell'attività didattica al fine che gli/le studenti/esse interiorizzino ciò che studiano in rapporto alla motivazione ad apprendere:

Obiettivi:

- Promuovere il successo formativo di ciascuno studente
- Potenziare l'acquisizione delle competenze base e di Cittadinanza
- Favorire la crescita e la consapevolezza della propria individualità
- Orientare e guidare gli/le studenti/esse a una scelta consapevole del percorso di studi o lavorativo da intraprendere alla fine del quinto anno (o del terzo per una qualifica -



.professionale) in base alle proprie attitudini

Le Priorità e le strategie finalizzate al miglioramento degli esiti sono:

- utilizzare i Dipartimenti, come strumento di riflessione sulle programmazioni comuni e la realizzazione di prove comuni, ai fini della realizzazione del curricolo contestualizzato d'istituto
- progettare il curricolo per competenze per Assi culturali, prevedendo UDA e moduli di argomenti volti al potenziamento delle competenze degli alunni nell'asse dei linguaggi e nell'asse matematico
- prevedere attività di potenziamento che migliorino le performance degli studenti nelle prove INVALSI.
- potenziare la didattica per competenze, il ricorso ad ambienti di apprendimento laboratoriali e favorire l'approccio personalizzato allo studente
- promuovere e sviluppare la didattica laboratoriale per tutte le discipline
- promuovere e potenziare le strategie didattiche inclusive pianificando modalità condivise per la personalizzazione e la valutazione degli apprendimenti
- progettare l'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la progettazione per competenze promuovendo l'interdisciplinarietà e i compiti di realtà.

Potenziare strategie didattiche per implementare l'apprendimento delle discipline di italiano, matematica e inglese

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere sempre un ambiente di apprendimento sereno, di confronto e di dialogo reciproco. Consolidare la trasversalità tra le discipline e lo scambio sia tra docenti che tra docenti e discenti.

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere costantemente la differenziazione didattica nel rispetto delle specificità di ciascun studente/essa, rimodulando e condividendo la didattica adottando metodi di insegnamento sempre più peculiari e specifici

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare e consolidare strategie didattiche che coinvolgano la scuola e gli enti locali promuovendo anche la partecipazione delle famiglie.



Attività prevista nel percorso: Implementazione attività progettuale PON

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	

● **Percorso n° 2: SCUOLA INCLUSIVA**

Nel recente D. Lgs. n. 66/2017 nei principi e nelle finalità definite all'art. 1 si esplicita che l'inclusione scolastica:

- a) *riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;*
- b) *si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, (...) L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti e tutte.*

Elaborare curricoli inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento, ormai non pensiamo più a una classe come a una entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come a una realtà eterogenea in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Ormai i concetti di disabilità, normalità e inclusività si sono evoluti grazie soprattutto alle conoscenze e alla tecnologia, si è trasformato il modo di vivere la diversità ed è proprio la



scuola, con l'aiuto prezioso delle famiglie e degli enti preposti, il primo luogo di superamento e di potenziamento di ogni futuro cittadino/a di domani. In presenza di studenti/esse Bes si costruiscono PEI (piano educativo individualizzato) e PDP (piano didattico personalizzato) dove vengono individualizzati percorsi inclusivi che prevedono modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimoniano il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno. I PEI e i PDP sono guida sia nelle prove invalsi che negli esami di Stato, dove si dovranno adottare gli strumenti e i mezzi previsti nelle specifiche programmazioni.

A tal fine si prevede:

Obiettivi:

- Inclusione di tutti gli attori scolastici
- Favorire lo sviluppo armonico delle dimensioni della personalità di ogni singolo/a studente/essa
- Privilegiare la valutazione formativa degli/le studenti/esse
- Favorire lo scambio di informazioni e l'autovalutazione fra i docenti per soddisfare tutti i bisogni educativi.

Tali obiettivi sono Stati sempre alla base del lavoro scolastico, tutti/e i docenti sono preparati/e ad affrontare e contenere le dinamiche specifiche legate all'inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare la progettazione per competenze promuovendo l'interdisciplinarietà e i compiti di realtà.



Potenziare strategie didattiche per implementare l'apprendimento delle discipline di italiano, matematica e inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere sempre un ambiente di apprendimento sereno, di confronto e di dialogo reciproco. Consolidare la trasversalità tra le discipline e lo scambio sia tra docenti che tra docenti e discenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere costantemente la differenziazione didattica nel rispetto delle specificità di ciascun studente/essa, rimodulando e condividendo la didattica adottando metodi di insegnamento sempre più peculiari e specifici



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto aderisce al decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali hanno come oggetto la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Sono stati integrati di strumentazioni nuove e all'avanguardia tutti i laboratori che caratterizzano gli indirizzi professionali anche attraverso l'acquisizione di licenze, come la guida dei droni, di App e attraverso i Kit SW per la didattica digitale delle STEM che permetterà agli studenti dei primi anni di costruire le basi per lo sviluppo del progetti negli anni successivi. Il progetto sarà in continua evoluzione, ogni anno con nuove specifiche, nuovi menù e nuove configurazioni.

Anche le attività in aula sono supportate dalla didattica digitale grazie alla presenza di Lavagne interattive e software in continuo aggiornamento. Tutti i docenti arricchiscono e rendono dinamica la loro didattica grazie a tali strumenti.

In merito alla gestione didattica di contesti interculturali i docenti avranno l'opportunità di potenziare le loro competenze nell'ambito specifico partecipando a progetti di mobilità Erasmus con esperienze di job shadowing nei diversi contesti scolastici europei, ovvero con la partecipazione a corsi strutturati all'estero.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende mantenere costante e incrementare il superamento della lezione tradizionale di tipo frontale, attraverso la continua formazione delle docenti e dei docenti sulle seguenti tematiche: ambienti di apprendimento innovativi, didattica laboratoriale, e-learning, flipped classroom, Google Suite for Education.

L'Istituto già durante i precedenti trienni 2016-19, 2019-22 ha avviato attività formative volte alla formazione del personale docente interno.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Smart school for future SS4F

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Visto lo sviluppo e l'utilizzo crescente della didattica digitale l'Istituto ha deciso di inserire tra gli strumenti didattici delle piattaforme web-based da utilizzare insieme a tecnologie innovative basate su realtà aumentata e immersiva. Le piattaforme previste integrano soluzioni già sviluppate da terzi per una didattica interattiva. tali piattaforme integrano anche strumenti creativi a disposizione dei docenti che intendono personalizzare le lezioni e le esperienze interattive.

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Laboratori innovativi per i professionisti del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di integrare i laboratori già presenti nelle nostre strutture, in modo da offrire alla popolazione scolastica gli strumenti necessari per la modellazione e la produzione di componenti, la comprensione dell'Internet of Things, le competenze per l'uso del software per modellazioni, organizzazione digitale di servizi enogastronomici e turistici, analisi strutturali e analisi dei dati. L'istituto dispone già di un'ottima esperienza in tutti gli indirizzi e gli ambiti disciplinari individuati; i laboratori saranno dotati di strumenti all'avanguardia (stampanti 3D, macchine a controllo numerico, sensori, circuiti elettronici, software di modellazione e di simulazione) e saranno progettati per incoraggiare l'apprendimento attivo e collaborativo. Essendo i laboratori digitali una risorsa fondamentale per la preparazione delle nuove generazioni alle professioni digitali del futuro, l'obiettivo principale del progetto è di fornire alle studentesse e agli studenti hard skills e soft skills necessarie per lavorare in un mondo sempre più basato sulla tecnologia e che richiede sempre maggiori abilità digitali. Tutte le nuove competenze digitali che studentesse e studenti saranno così in grado di sviluppare, si integreranno ed arricchiranno le competenze già acquisite nel corso del loro normale percorso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formativo fin dal primo anno. Grazie ai nuovi software gestione, di modellazione e simulazione, e al potenziamento delle macchine a controllo numerico presenti nei nostri laboratori, studentesse e studenti potranno progettare modelli digitali e creare oggetti fisici, potenziando la loro comprensione della ricaduta pratica dei processi di produzione digitale. La scalabilità delle macchine a controllo numerico e dei software di simulazione rappresenta un valore aggiunto fondamentale per formare studentesse e studenti alle esigenze costantemente in evoluzione dei servizi moderni. In sintesi, il progetto prevede di arricchire i laboratori allo scopo di integrare le competenze digitali già acquisite permettendo a studentesse e studenti di prepararsi adeguatamente al lavoro in ambienti complessi e diventare così competitivi sul mercato. I laboratori saranno trasformati in luoghi per l'incontro tra sapere, saper fare e saper far fare ponendo al centro l'innovazione. I laboratori innovativi permetteranno di ampliare l'offerta innovativa dell'istituto con percorsi curriculari, extra curriculari e PCTO.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Una mano...robotica, in cucina

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'integrazione di 2 indirizzi, Alberghiero e Manutentori, per realizzare un ristorante automatizzato in cui gli studenti di entrambi gli indirizzi interagiscono insieme attraverso la robotica e la programmazione. Il prodotto finale sarà una sala ristorante con all'interno tavoli con computers (già presenti a scuola,) attraverso i quali i clienti potranno fare ordinazioni, usando l'interfaccia del gioco Minetest, (versione open source di Minecraft), che verrà opportunamente programmato. In questo modo i clienti, giocando, potranno inserire i loro ordini in cucina. Lato cucina: attraverso altri computers (già presenti a scuola), si programmerà una interfaccia per visualizzare gli ordini e preparare anche il conto del tavolo. La stessa cucina, attraverso il braccio robotico opportunamente programmato, potrà realizzare i piatti scelti. Attraverso la scheda Arduino, la cucina e la sala ristorante saranno forniti di sensori di luce, temperatura e antincendio, che attiveranno opportuni interruttori, per rendere il luogo confortevole e sicuro. La stessa cucina, con la stampante 3D, realizzerà composizioni artistiche con il cioccolato da servire ai tavoli. Attraverso il kit sulla chimica/biologia verranno fornite nel menù del ristorante alcune informazioni sulla composizione degli alimenti. Infine il Kit SW per la didattica digitale delle STEM permetterà agli studenti dei primi anni di costruire le basi per lo sviluppo del progetti negli anni successivi. I Manutentori saranno il gruppo trainante che coinvolgerà gli studenti dell'Alberghiero direttamente, attraverso la realizzazione delle specifiche, lo sviluppo e il test del software. Il progetto sarà in continua evoluzione, ogni anno con nuove specifiche, nuovi menù e nuove configurazioni.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/06/2023

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Contrasto alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Partendo dall'analisi di contesto, la scuola programma interventi e percorsi mirati, al fine di evitare fenomeni di dispersione scolastica e abbandono. Tali interventi mirano al superamento dei divari territoriali e sono rivolti agli studenti con fragilità e con situazioni di disagio. Principali obiettivi degli interventi: - rafforzamento della motivazione scolastica di tipo intrinseco; - potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, valorizzando la motivazione e i talenti di ognuno; -miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare, nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento; - piena integrazione di percorso curricolare e attività extracurricolari. L'offerta formativa verrà arricchita con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, in favore delle studentesse e degli studenti più fragili. Le esperienze di apprendimento si rivolgeranno a piccoli gruppi di studenti e saranno strutturate al fine di essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e al fine di adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente e alle sue specificità cognitive, offrendo opzioni alternative e innovative. Si punterà allo sviluppo della motivazione all'apprendimento, considerato uno dei principali fattori in grado di predire il successo formativo o il fallimento dello studente o studentessa, nel raggiungimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

degli obiettivi didattici previsti per il proprio percorso di studio. Verranno proposte attività di confronto e di ascolto, per capire e comprendere i fattori di partenza di ciascun discente aiutandolo nel superamento di eventuali disagi affettivo-emozionali. I percorsi per il potenziamento delle competenze di base saranno rivolti a tutte le classi dell'istituto, con lo scopo di aiutare i discenti a sviluppare capacità di comprensione ed analisi di testi scritti, sia in italiano, sia in inglese; a risolvere problemi e calcoli, consentendo loro di acquisire le basi delle competenze trasversali, che consentiranno loro di strutturare la propria personalità affettiva, relazionale e professionale, e contribuendo alla formazione di individui che saranno così in grado di affrontare le sfide della vita, superando i divari socio-economico-territoriali. Saranno svolte attività che arricchiranno i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, in modo da far conoscere ai discenti le professionalità dell'indirizzo di studi scelto, ma soprattutto per potenziare le capacità acquisite, le conoscenze e le abilità proposte dal sistema scolastico, consentendo di ottenerne vantaggi utili all'apprendimento stesso. Studentesse e studenti saranno coinvolti in processi di definizione di sé, di sperimentazione delle proprie capacità e di verifica delle proprie scelte, per aiutare lo sviluppo dell'identità e la partecipazione sociale attraverso il fare e l'acquisizione di una professione, promuovendo capacità di elaborare idee e soluzioni innovative, di adattarsi a nuovi contesti di lavoro e a nuovi ruoli all'interno di una impresa. Tutte le attività e i percorsi proposti mireranno ad arginare i fenomeni dell'abbandono e del disagio, aiutando gli studenti a sviluppare autostima, autonomia, identificazione e differenziazione, affermazione e sperimentazione del sé, percezione di controllo e comunicazione, condivisione e collaborazione

Importo del finanziamento

€ 163.907,87

Data inizio prevista

05/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	198.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	198.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.. Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Sono previsti più interventi che porteranno alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico, Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile
 - applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
-



- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni
- interagire con lo specialista odontoiatra
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici



SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti
 - utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
 - utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione
-



- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
 - utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti
 - garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione
 - gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.
-

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.



COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze specifiche

Competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SERVIZI COMMERCIALI

Competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari



- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) hanno come obiettivo quello di fornire agli studenti, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie ad inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per consentire loro di superare quella che da sempre costituisce una criticità del nostro sistema formativo e cioè il passaggio dal mondo accademico (scolastico/universitario) a quello del lavoro. Nel prospettato contesto, la scuola è chiamata a sviluppare una azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali valorizzando anche l'aspetto emotivo e relazionale della formazione degli studenti con lo scopo, ove possibile, di personalizzarla. L'acquisizione di tali competenze trasversali (soft skill) permette, così, allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare nella vita di tutti i giorni (cittadinanza attiva). In particolare l'esperienza di tirocinio/stage è una situazione che stimola a passare dalle mere competenze alle abilità, a prendere iniziative, eseguire compiti precisi, assumere responsabilità, mettersi in gioco, accrescere l'autostima, superare ansie e insicurezze.

Indirizzi coinvolti: Enogastronomia (Cucina e Sala/Bar), Manutentori, Odontotecnici per il Da Vinci e Cat-Geometri, Servizi Commerciali e Tecnico/Agrario per il Colecchi.

Alunni coinvolti: tutti gli studenti del triennio finale degli indirizzi citati anche quelli con disabilità per i quali verranno adottate programmazioni differenziate e percorsi semplificati.

Durata dei PCTO: nell'arco del triennio finale il monte ore da svolgere è di 210 ore per gli indirizzi professionali e di 150 ore per il CAT.

La ripartizione nel triennio, così come deliberato dalla scuola sentiti gli organi coinvolti quali i referenti, le funzioni strumentali, i consigli di classe e i tutor scolastici, è il seguente:

Sede Da Vinci:

Indirizzi: Enogastronomico, Sala e Accoglienza n. 210 ore così suddivise:

Classi 3[^]: 102 ore – Classi 4[^]: 98 ore – Classi 5[^]: 10 ore



Indirizzo Manutentori, n. 210 ore così suddivise:

Classi 3[^]: 50 ore – Classi 4[^]: 80 ore – Classi 5[^]: 80 ore

Indirizzo Odontotecnico, n. 210 ore così suddivise:

Classi 3[^] 30 ore - Classi 4[^] 90 ore - Classi 5[^] 90 ore

Sede Colecchi:

Indirizzo professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale: n. 210 ore così suddivise:

Classi 3[^]: 120 ore – Classi 4[^]: 60 ore – Classi 5[^]: 30 ore

Indirizzo C.A.T. (Geometri): n. 150 ore così suddivise:

Classi 3[^]: 30 ore – Classi 4[^]: 90 ore – Classi 5[^]: 30 ore

Attività dei percorsi: oltre alle ore di stage presso le strutture ospitanti, che assorbiranno la gran parte delle ore programmate e la partecipazione a convegni, visite guidate e laboratori, verranno attivati corsi in aula riguardanti quegli argomenti che si ritengono possano far acquisire allo studente quelle competenze trasversali di cui sopra in termini di cittadinanza attiva quali: sicurezza sui luoghi di lavoro, redazione curriculum in italiano e in inglese, autoimprenditorialità, contratti di lavoro, ricerca attiva di opportunità di lavoro in Italia e all'estero, come si affronta un colloquio di lavoro in italiano e in inglese, approfondimento sui primi 12 articoli della Costituzione, utilità pratiche di vita quotidiana (come si riempie un bollettino di c/c postale, come si fa una raccomandata, che cosa è una pec, una firma digitale, un bonifico bancario, un IBAN, la moneta elettronica, ecc.) .

Anche i progetti professionalizzanti inseriti nell'offerta formativa dell'Istituto, i corsi per le certificazioni linguistiche, i corsi ECDL, i progetti PON coerenti con l'indirizzo contribuiscono al completamento del monte ore PCTO.

Contribuiscono all'arricchimento dei PCTO tutte le attività previste per l'orientamento in uscita.

Attività per l'inclusione scolastica

L'Istituto ha una consolidata esperienza atta a favorire l'inclusione e l'integrazione di studenti disabili, vengono sviluppate attività e progetti di coinvolgimento che aiutano la crescita di tutti. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e Difficoltà Specifiche di Apprendimento vengono aggiornati con regolarità i Piani Didattici Personalizzati. Vengono effettuati corsi di lingua italiana per stranieri e attività interculturali per favorire l'inclusione. La qualità dei rapporti tra studenti è buona e di reciproco rispetto. L'Istituto consoliderà le attività di integrazione degli alunni stranieri tramite l'applicazione del protocollo di accoglienza la cui stesura è avvenuta nell'ambito delle



attività di tirocinio del master "Organizzazione e Gestione delle Istituzioni scolastiche nei contesti Multiculturali". L'Istituto ogni anno redige un PAI, Piano Annuale per l'Inclusione. Il fine principale di tale Piano è quello di dare gli strumenti di conoscenze e di competenze, sviluppare attitudini, rinsaldare valori al fine di sviluppare le potenzialità degli allievi e renderli capaci di prendere decisioni in modo consapevole, per vivere e lavorare dignitosamente e migliorare la qualità della propria vita (come previsto a livello internazionale dall' UNESCO nel Dakar Framework for Action Education for all del 2000). Questo documento è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Recupero e potenziamento

La strutturazione delle classi rispecchia la complessità sociale odierna: in esse, infatti, sono presenti allievi con Disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con situazioni sociali e familiari problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire, figli di migranti e, nelle classi prime, studenti NAI (Neo Arrivati In Italia). Nell'agire quotidiano, questa diversità stimola a mettere in campo attività e progetti di coinvolgimento che aiutino la crescita e il successo formativo delle studentesse e degli studenti e, inoltre, spingono alla continua ricerca di buone prassi, di forme di inclusione di qualità, di processi di cambiamento e di innovazione metodologico/didattiche.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e Difficoltà Specifiche di Apprendimento vengono aggiornati con regolarità i Piani Didattici Personalizzati.

Si effettuano corsi di lingua italiana e attività interculturali per gli studenti NAI e, inoltre, l'Istituto sta consolidando le attività di integrazione degli alunni stranieri tramite l'applicazione del protocollo di accoglienza redatto dal GLI e approvato dal Collegio Docenti.

Sia nell'indirizzo Professionale che Tecnico si effettuano corsi di recupero e potenziamento per gli studenti che hanno difficoltà di apprendimento nelle singole discipline. Il recupero viene effettuato sia in itinere (progetti in orario curricolare) che in orario extracurricolare. Il potenziamento viene promosso con unità didattiche specifiche somministrate durante il recupero in orario scolastico e interessa, soprattutto, le discipline caratterizzanti i vari indirizzi di studio, al fine di promuovere e incrementare le competenze professionalizzanti in uscita dalla Scuola. Sono inoltre attivi per tutto l'anno scolastico sportelli didattici nelle discipline fondamentali del curriculum per il supporto e il sostegno agli alunni nei processi di apprendimento.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli studenti in condizione di handicap vengono concretizzati Piani Educativi Individuali, calibrati in base all'ICF (International Classification of Functioning, modello che propone una classificazione di tipo bio-psico-sociale, di tipo funzionale piuttosto che meramente clinico).

Soggetti coinvolti nella stesura del PEI: Docenti di sostegno, Consigli di classe, Specialisti ASL,



Famiglie.

Ruolo delle famiglie: in base alle osservazioni sistematiche e a quanto riferito dalla famiglia, si concorderanno con quest'ultima le azioni più idonee per la progettazione educativa individualizzata che sulla base del caso concreto e delle sue esigenze individuerà interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, in funzione del progetto di vita dello studente.

Criteri e modalità di valutazione

La valutazione per gli studenti che seguono una programmazione curricolare, riguarderà l'acquisizione di contenuti e competenze riferite al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP); per gli studenti con programmazione differenziata si valuteranno le competenze pratiche, sociali, personali da riferirsi all'autonomia personale, alla responsabilità, all'operosità, all'autonomia e al progresso individuale connesso al miglioramento delle capacità dell'alunno rispetto alla situazione iniziale.

Rapporti con i soggetti esterni per l'orientamento formativo e lavorativo

I soggetti esterni partecipano al processo di inclusione scolastica e sociale e alle attività relative ai Percorsi per l'Orientamento e le Competenze Trasversali L'attività di orientamento formativo e lavorativo sarà supportata dai rapporti stabiliti con i professionisti e le aziende presenti sul territorio.

Attività per la valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto, per valorizzare e favorire le eccellenze, attiva corsi PON di lingua inglese B1 e B2, corsi Cad-Cam per l'indirizzo Odontotecnico, corsi pomeridiani per arricchire l'apprendimento professionale. Gli alunni più meritevoli partecipano a attività extracurricolari sul territorio regionale e Nazionale.

Ora alternativa religione cattolica

La presenza dell'Attività Alternativa è obbligatoria perché prevista dalla normativa vigente (Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987) e da alcune sentenze (TAR del Lazio sentenza 15 novembre 2010, n. 33433, Consiglio di Stato sentenza n. 2749 del 16 marzo 2010). La legge 107/2015, poi, al comma 16 rimarca l'obbligo delle scuole di assicurare con il PTOF le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione. I docenti che svolgono l'attività alternativa, come i docenti incaricati dell'IRC, partecipano a pieno titolo ai lavori di tutti gli organi collegiali della scuola, ivi comprese le operazioni relative alla valutazione periodica e finale dei rispettivi studenti che si avvalgono di detti insegnamenti (Capo IV della CM 316 del 28.10.1987). La nota del MIUR del 9.2.2012, n. 695 chiarisce che i docenti di Attività



Alternativa partecipano a pieno titolo ai Consigli di classe per gli scrutini finali, nonché all'attribuzione del credito scolastico relativamente agli studenti di scuola secondaria di I e II grado che seguono le attività medesime, con le stesse modalità già precisate per l'IRC. La valutazione della disciplina non esprime voti, ma soltanto un giudizio e, analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Sia l'Insegnamento della Religione Cattolica sia l'Insegnamento alternativo ad esso sono insegnamenti facoltativi, ma che devono essere offerti obbligatoriamente dalle istituzioni scolastiche per rendere effettiva la scelta compiuta dalle famiglie degli studenti al momento dell'iscrizione ad una scuola pubblica.

Le attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana.

Per le tematiche, il Collegio con delibera n.16 del 02/09/2022 ha scelto le seguenti aree tematiche:

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA CONVIVENZA CIVILE

Tem: Amicizia □ Amore □ Solidarietà e volontariato □ Discriminazioni di genere □ Vandalismo □ Bullismo e Cyberbullismo □ Rispetto per le diversità (culture, religioni, disabilità, ecc..) □

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Tutela dell'ambiente.

BIOETICA

I problemi della bioetica contemporanea; diritto alla vita; diritto alla morte, utilizzo delle biotecnologie.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LEONARDO DA VINCI"	AQRI007011
IPSIASAR "L.DA VINCI" CORSO SERALE	AQRI007509

Indirizzo di studio

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed



- antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
 - riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
 - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
 - riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
 - padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;



- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;



- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni



e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"OTTAVIO COLECCHI"

AQTL007012

Indirizzo di studio

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al



risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.A.A.

AQRA007019

Indirizzo di studio

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;



- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di



efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P.C.

AQRC007018

Indirizzo di studio



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore annuali per ogni classe di corso, come successivamente allegato.

MONTE ORE E QUADRI ORARI INDIRIZZI:

Quadro orario corso CAT:

Materie d'insegnamento	I BIENNIO		II BIENNIO		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1



Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate (Progettazione, Costruzioni e Impianti)		3			
Geografia	1				
Gestione cantiere e sicurezza ambiente lavoro			2	2	2
Articolazione "Costruzione, Ambiente e Territorio"					
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7 (5)	6 (4)	7 (5)
Geopedologia, Economia ed Estimo			3 (1)	4 (2)	4 (2)
Topografia			4 (2)	4 (3)	4 (3)

Quadro orario corso IPA:

Materie d'insegnamento	I BIENNIO		II BIENNIO		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Italiano	4	4	4	4	4
Storia, Geografia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua straniera - Inglese	3	3	2	2	2



Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	1	1 (1)			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	2 (1)	1 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	1 (1)	2 (1)			
Tecnologie dell'informazione e comunicazione	2 (1)	2 (1)			
Ecologia e Pedologia	4 (2)	4 (2)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	4			
Laboratorio di Biologia applicata ai processi di trasformazione			2		
Laboratorio di Chimica applicata ai processi di trasformazione				2	
Agronomia del territorio agrario e forestale			3 (2)	3 (2)	3 (2)
Economia agraria e legislazione di settore			4 (2)	4 (1)	4 (2)
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali			3 (2)	3 (2)	3 (2)



Tecnica delle produzioni animali e vegetali			3 (1)	3 (2)	3 (2)
Valorizzazione delle attività produttive; legislazione nazionale e comunitaria			3	3	3 (1)
Agricoltura sostenibile e biologica					2

MANUTENTORI



Discipline	Orario settimanale delle lezioni				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2(2)* *				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o attività alternativa)	1	1	1	1	1
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	2(2)*	2(2)*			
Scienze integrate (Fisica)	2(1)*	2(1)*			
Scienze integrate (Chimica)		2(2)*			
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2(1)*	2(1)*			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	5	4	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5(3)*	5(3)*	3(2)*
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			4(3)*	4(3)*	4(3)*
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			4(3)*	5(3)*	6(4)*
Ore totali settimanali	32	32	32	32	32
* di cui in compresenza	6	6	9	9	9

ALBERGHIERO



Discipline	Orario settimanale delle lezioni				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2(1)*				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o attività alternativa)	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	1(1)*				
Scienze integrate (Chimica)	1(1)*				
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	1(1)* 2(2)*				
Scienze degli alimenti	2(1)* 2(1)*				
Laboratorio di servizi enogastronomici (cucina/sala)	4	5			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2(1)* 2(1)*				
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Articolazione ENOGASTRONOMIA					
Scienze e cultura dell'alimentazione			4(2)*	4(1)*	4(1)*
Diritto e tecnica amministrative della struttura ricettiva			4	4	4
Laboratorio di servizi enogastronomici-settore cucina			7	5	5
Laboratorio di servizi enogastronomici-settore sala e vendita				2	2
Articolazione SERVIZI DI SALA E DI VENDITA					
Scienze e cultura dell'alimentazione			4(2)*	4(1)*	4(1)*
Diritto e tecnica amministrative della struttura ricettiva			4	4	4
Laboratorio di servizi enogastronomici-settore cucina				2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici-settore sala e vendita			7	5	5
Articolazione ACCOGLIENZA TURISTICA					
Scienze e cultura dell'alimentazione			2	2	2
Diritto e tecnica amministrative della struttura ricettiva			4(1)*	4(1)*	4(1)*
Arte e Territorio				2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica			7	5	5
Tecniche di comunicazione			2(1)*	2	2
Ore totali settimanali	32	32	32	32	32
* di cui in compresenza laboratoriale	5	5	2	1	1



ODONTOTECNICO

Discipline	Orario settimanale delle lezioni				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2(2)*				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o attività alternativa)	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2(1)*	2(1)*			
Scienze integrate (Chimica)	2(2)*				
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2(1)*	2(1)*			
Anatomia, Fisiologia, Igiene	2	2	3(2)*		
Gnatologia				2(2)*	3(3)*
Rappresentazione e Modelliz. Odontotecnica	2(2)*	2(2)*	4(4)*	4(4)*	
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria					2
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	7	8	9
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4(4)*	4(4)*	4(4)*
Ore totali settimanali	32	32	32	32	32
* di cui in compresenza	6	6	10	10	7



Curricolo di Istituto

I.I.S. " L. DA VINCI - O. COLECCHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO VERTICALE DELL'ISTITUTO DA VINCI - COLECCHI

Il concetto di curricolo è maturato nel corso degli anni a livello nazionale e internazionale fino a raggiungere un'articolazione consistente e significativa. Da un'accezione restrittiva e malintesa – ancora presente nella pratica e nell'immaginario delle scuole – che faceva coincidere il curricolo con la programmazione didattica, ovvero con la mera esplicitazione degli obiettivi didattici riferiti alle diverse discipline, si è passati a una definizione molto più ricca e articolata. Quest'ultima connota il curricolo come il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola. Il curricolo verticale, quindi, è il cuore della progettualità scolastica: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze.

Compito del nostro istituto è formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. In questo senso, è necessario superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata che si struttura a più livelli, con la collaborazione e l'interazione di diversi attori, di ambienti e risorse dentro e fuori l'istituzione scolastica.

Il curricolo d'Istituto intende raccogliere:

- l'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi;



- le intenzionalità, le sistematicità, i tratti distintivi della scuola che la differenziano da altre istituzioni educative;
- l'azione formativa è finalizzata al raggiungimento di obiettivi e traguardi formativi.

Le Indicazioni Ministeriali, da cui la riflessione e la stesura del curricolo verticale hanno preso avvio, non dettano alcun modello didattico-pedagogico. La libertà del docente dunque si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo. È molto importante che i docenti scelgano metodologie didattiche coerenti, che siano capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti: il curricolo verticale intende raccogliere e condividere le metodologie, suggerire buone pratiche didattiche finalizzate a obiettivi comuni e partecipati.

OPPORTUNITÀ FORMATIVE DIVERSE E ARTICOLATE

Prima di definire i processi e i risultati dell'insegnamento, è necessario formulare quelli dell'apprendimento, dando spazio alle motivazioni degli allievi e aiutandoli a costruire consapevolezza di sé, dei propri mezzi, dei propri punti di forza e di debolezza. Il curricolo predispone, organizza e riorganizza opportunità formative diverse e articolate, attraverso le quali l'allievo possa realizzarsi e sviluppare il suo personale percorso, in autonomia e responsabilità e nei diversi contesti relazionali (la classe, il gruppo dei pari, gli adulti ecc.).

L'apprendimento per competenze richiede un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti. Ciascuna di queste istanze organizzative costruisce i diversi aspetti del curricolo, dai più generali a quelli relativi all'attività quotidiana. Il curricolo verticale può superare la logica della frammentazione disciplinare, per tendere a una didattica finalizzata al dialogo tra i dipartimenti e alla costruzione di competenze.

LE COMPETENZE

Nella costruzione del curricolo, inteso come progettazione e pianificazione organica condivisa del percorso formativo degli allievi, abbiamo indentificato le competenze da perseguire. Le discipline sono al servizio della competenza, forniscono i linguaggi, gli strumenti, i contenuti e i concetti, ma ciò che innanzitutto bisogna avere chiaro è il risultato finale dell'apprendimento,



rapresentato, appunto, dalla competenza.

Già la sola definizione del concetto di competenza non è cosa semplice. La Raccomandazione del Parlamento Europeo (approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018) utilizza queste parole per riempire di significato una parola davvero complessa:

«un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti»

Da questa definizione deriva poi anche quella di "competenze chiave", che sono:

«quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità»

La Raccomandazione procede all'individuazione delle competenze chiave europee, che risultano essere 8, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze sono state intese non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Al contempo i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare, in primo luogo, su conoscenze chiave irrinunciabili apprese in modo serio e generative di nuovo apprendimento. La novità risulta, dunque, quella di rivolgere il sapere disciplinare al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. Sono le scuole quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave. L'istituto ha cercato di interpretare l'innovazione non nel senso di una mera applicazione delle norme, ma come la realizzazione di strumenti e prassi didattiche coerenti con l'individuazione degli assi culturali e l'acquisizione



delle competenze chiave. Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate:

- **Conoscenze** : Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità**: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze**: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

La centralità del curricolo di istituto

Esattamente allo scopo di armonizzare e finalizzare la progettazione didattica al conseguimento di tali obiettivi di competenza, diviene centrale il curricolo di istituto. Esso rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli.

L'autonomia scolastica ha uno scopo ben definito: garantire a tutti gli alunni il successo formativo - DPR 275/1999 - art. 1 comma 2. "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento."



Mentre la scuola del programma era la scuola del canone prestabilito e rigido, la scuola del curricolo è quella consapevole, nella quale:

- a) occorre rendere adeguati i saperi alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti delle varie età.
- b) è necessario praticare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza.

Questi due aspetti fanno capo alle didattiche laboratoriali.

I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo che è anche la scuola delle competenze.

Le competenze non sono abilità esecutive (il mero "saper fare"), ma dovrebbero rappresentare i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l'esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di "pezzi" di curricolo contenutistico. Troppo spesso la valutazione si limita ad accertare se lo studente è capace di riprodurre un frammento di curricolo, meno se ha acquisito gli strumenti e la mentalità giusta per poter andare avanti, per appassionarsi al sapere e vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda.

Se il principiante è colui che usa le cose che sa, il competente è colui che usa anche le risorse dell'ambiente (insegnanti, compagni, documenti, linguaggi, tecnologie), è colui che partecipa sempre più consapevolmente ad un ambiente culturale organizzato, sapendo utilizzare tutti gli strumenti (gli artefatti) della conoscenza. Solo così si costituisce una comunità di pratiche e di apprendimento: questa è la classe che lavora sulle competenze in una visione di grande respiro progettuale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base che fornisca a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

IL QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE

La normativa si propone di adeguare completamente il sistema di istruzione italiano al quadro comune europeo delle competenze, come definito nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che prevede una forte integrazione tra competenze in situazione di studio e di lavoro al fine, da un lato, di consentire una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro mediamente e altamente qualificata e, dall'altro, di favorire la mobilità geografica e sociale dei giovani europei che devono inserirsi in un mercato



del lavoro sempre più settorializzato e in costante evoluzione.

Nella seguente scheda, la Raccomandazione descrive i livelli unificati di competenza del nuovo curricolo formativo dal primo ciclo alla formazione universitaria e post-universitaria (in grassetto sono evidenziati i due livelli di competenza relativi all'istruzione secondaria di secondo grado, da conseguire rispettivamente alla fine del primo biennio e del quinto anno):

Descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche			
Ciascuno degli 8 livelli è definito da una serie di descrittori che indicano i risultati dell'apprendimento relativi alle qualifiche a tale livello in qualsiasi sistema delle qualifiche			
	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)	Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia
Livello 1	Conoscenze generali di base	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
Livello 2	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
Livello 3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi



Livello 4	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio
Livello 5	Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza	Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili. Esaminare e sviluppare le
Livello 6	Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi	Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio	Gestire attività o progetti, tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili. Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi
Livello 7	Conoscenze altamente specializzata, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originario e/o della ricerca. Consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza all'interfaccia tra ambiti diversi	Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici. Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi.
Livello 8	Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'interfaccia tra settori diversi	Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

Al termine del primo biennio, con il quale viene espletato l'obbligo scolastico, agli studenti viene rilasciato il Certificato delle competenze di base, che contiene la valutazione delle competenze possedute secondo il seguente schema:



COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI (non raggiunto, base, intermedio, avanzato)	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana: <ul style="list-style-type: none">▪ padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti▪ leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo▪ produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none">▪ utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none">▪ utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario▪ utilizzare e produrre testi multimediali	
Asse matematico <ul style="list-style-type: none">▪ utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica▪ confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni▪ individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi▪ analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	
Asse scientifico-tecnologico <ul style="list-style-type: none">▪ osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità▪ analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza▪ essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	
Asse storico-sociale <ul style="list-style-type: none">▪ comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali▪ collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente▪ riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	

Metodologie innovative

L'utilizzo flessibile e versatile delle tecniche didattiche è indispensabile per lasciare spazio alle differenti modalità di apprendimento che presenta la classe e per consolidare ciò che è stato imparato da ciascuno. Sappiamo che gli alunni sono diversi per stili cognitivi, per modalità di approccio al compito, per capacità di astrazione, per stili di attribuzione, per tipologie di pensiero e di intelligenza. Non sarebbe, però, possibile mettere in pratica strategie strettamente individualizzate; invece, variando le tecniche didattiche, si può andare incontro alle differenze individuali.



La didattica per competenze, improntata ai compiti significativi, alla valorizzazione dell'esperienza autonoma e responsabile, alla riflessione individuale e collettiva, può fare molto per stimolare uno stile di attribuzione funzionale alla corretta ed efficace percezione della realtà, che consenta anche una buona autovalutazione di sé e una buona autoefficacia.

Mettersi alla prova insieme ad altri in compiti di cui si condivide la responsabilità, avendo quindi la possibilità di sperimentare un successo condiviso, può aiutare gli alunni che hanno un atteggiamento critico riguardo alle proprie possibilità e capacità a correggere il proprio stile. In presenza di alunni che si impegnano senza però conseguire i risultati sperati, è molto importante che l'insegnante li aiuti a rivedere, correggere e potenziare le proprie strategie di apprendimento e proponga loro compiti non più semplici, ma in cui la difficoltà viene in qualche modo "spezzettata" in passaggi diversi e successivi.

Bisogna anche ricordare che molti allievi hanno meno successo di quanto le loro possibilità consentano proprio per mancanza di strategie di reperimento, organizzazione, recupero delle informazioni e autoregolazione. Tali lacune, in un circolo vizioso, li portano a insuccessi ripetuti e al consolidamento di stili attributivi o interni o esterni non responsabili, e comunque non efficaci.

È indispensabile agire precocemente sulle abilità di studio, di acquisizione, selezione, organizzazione delle informazioni, attraverso proposte di strategie diverse e di compiti che possano metterle in atto, valorizzando al massimo l'apprendimento e il supporto reciproco tra pari.

Una didattica induttiva

Sempre a proposito di flessibilità didattica, nell'intento di venire incontro ai diversi stili cognitivi, di apprendimento e di approccio al compito e ai gradi diversi di maturazione delle abilità di astrazione e di organizzazione, è molto importante che le proposte didattiche siano veicolate attraverso mediatori diversi. Compito della scuola è quello di arrivare alla teoria e ai linguaggi formali e simbolici, ma questo non può essere né il punto di partenza, né l'approccio prevalente, bensì un punto di arrivo, a cui giungere attraverso un percorso induttivo.

Le persone, nel loro percorso evolutivo, si formano idee e concetti a partire dall'esperienza.

Più il concetto è supportato da esperienze, più è ricco di relazioni e di nessi.

Possiamo avere anche molti concetti non riferiti a esperienze concrete, ed essi generalmente sono meno ricchi di nessi e di riferimenti, sono "sfocati".



Dal punto di vista didattico, ciò significa che il nostro sforzo, tutte le volte che è possibile, deve essere quello di contestualizzare le conoscenze in ambiti di esperienza.

La didattica orientativa valorizza la persona e considera il processo dell'orientamento come un'esperienza di crescita e di apprendimento trasformativo, come un attraversamento dei confini tra la scuola e la propria vita.

Le due condizioni "tecniche" più importanti per realizzare la didattica orientativa all'interno della programmazione curricolare sono l'orizzonte di senso dei saperi e la percorribilità delle materie scolastiche. Terza variabile: l'empatia del docente.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. (Linee Guida DM 328/2022)

Secondo ciclo di istruzione

- 1** Identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi.
- 2** Prendere decisioni saldamente ancorate in materia di istruzione, formazione e occupazione.
- 3** Sviluppare un'efficace autogestione dei percorsi di apprendimento e professionali nella consapevolezza dell'importanza dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- 4** Gestire i percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si sfruttano tali capacità e competenze.
- 5** Documentare il proprio percorso formativo, valorizzando competenze, interessi, attitudini, vocazioni.

Il profilo educativo, culturale e professionale della nuova Istruzione Professionale.

I nuovi Istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3) e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio; per ciascun indirizzo viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e in alternanza scuola-lavoro presso le imprese del territorio.

L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP).

L'UDA può essere definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di



gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari. Si tratta di un ambiente di apprendimento dinamico, che prevede una maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni e una valutazione delle competenze al termine di ciascuna UDA. Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio.

Rispetto alle UDA gli studenti avranno dei margini per mettere in gioco i propri talenti; in questo modo ogni studente avrà la possibilità di svolgere una parte del percorso in forma elettiva, potrà cioè scegliere a quale UDA partecipare tra quelle proposte nel curricolo, per realizzare il proprio progetto personale, coerente con gli obiettivi che intende raggiungere, e condiviso con il Consiglio di classe attraverso la formulazione, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, di un PFI (Piano Formativo individuale) "basato anche su un bilancio personale dello studente, che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno, anche in modo non formale e informale."(D.lgs. 61/2017).

Il PECuP prevede il raggiungimento di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali. Il PECuP viene integrato da un Profilo di uscita per ciascuno degli 11 indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Ad ogni Profilo di uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Assetto organizzativo e profilo educativo della nuova istruzione professionale.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP), con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore ma ora articolata in un biennio e in un successivo triennio.

Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore.

Nel biennio le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'Area generale, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per "assi culturali") e in



una parte denominata Area di indirizzo.

Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla progettazione didattica interdisciplinare.

Il triennio viene strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il progetto formativo individuale (PFI) che ciascun consiglio di classe redige. Il PFI è lo strumento che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

L'Offerta Formativa è declinata su diversi percorsi:

Sede Da Vinci

- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
- Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico

Sede Colecchi

- Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Istituto professionale per l'Agricoltura

(Per approfondimenti relativi al piano di studio <https://www.iisdavincicolecchiaq.edu.it/>)

L' IPSIASAR "Leonardo da Vinci" Ubicato in località Pineta Signorini, a ridosso del centro storico, nasce nel 2001 sulla tradizione dell'IPIAS, presente nel territorio a partire dagli anni '60 del Novecento. Con l'introduzione del Nuovo Ordinamento degli Istituti professionali, l'IPSIASAR ha attivato i seguenti indirizzi di studio: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, articolato in Enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica; Servizi Socio-Sanitari di Odontotecnico; Operatore Socio-Sanitario; Settore Industria e Artigianato di Manutenzione e Assistenza Tecnica Elettronica ed Elettrotecnica. Sede "Ottavio Colecchi" La sede dell'Istituto



“Ottavio Colecchi” è ubicata nel plesso scolastico di Acquasanta. Nato nel 1999 dalla fusione di tre storici Istituti cittadini (Geometri, Professionale per il Commercio, Agraria) presenta, oggi, i seguenti Indirizzi di studio: - Tecnico Costruzione, Ambiente e Territorio; Professionale Servizi Agricoltura e Sviluppo Rurale. L'Istituto, per gli indirizzi professionali, può attivare in via sussidiaria le seguenti tipologie di percorsi: a. triennali, per il conseguimento della Qualifica professionale (III liv. EQF), che consentono nei primi due anni l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione e formazione; b. di quarto anno e quadriennale per l'acquisizione del Diploma professionale (IV liv. EQF). Tali percorsi sono realizzati con la costituzione di classi composte da studentesse e studenti che scelgono, all'atto dell'iscrizione, di seguire i percorsi di leFP per il conseguimento di Qualifiche e di Diplomi professionali, ferma restando la reversibilità delle scelte attraverso i passaggi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 61 del 2017. Al fine di contenere fenomeni di dispersione e per sostenere le scelte degli studenti nell'ambito dell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione, l'Istituto realizza attività integrative destinate agli studenti iscritti ai percorsi I.P. ordinamentali che ne abbiano fatto richiesta, al fine dell'acquisizione dei crediti di cui articolo 3, comma 2, del decreto interministeriale 17 maggio 2018 per conseguire la Qualifica professionale o il Diploma professionale coerente con l'indirizzo di I.P.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato il Piano delle attività per l'orientamento

Allegato:

orientamento_piano_attivita.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.A.A.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale è il nuovo percorso di istruzione professionale in cui confluiscono i due indirizzi previgenti di Tecnico Agroambientale e Agroindustriale, attivi già dal 1992 in L'Aquila. L'identità dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori agricolo, agro-industriale e ambientale. Il percorso è organizzato in modo da favorire il raccordo con l'istruzione tecnica e con i percorsi di formazione professionale regionale, garantendo i passaggi tra i diversi sistemi formativi. L'Istituto è in collegamento costante con la realtà produttiva e sociale del territorio ed è in rapporto di fattiva e continua collaborazione con associazioni e con gli Enti locali, anche attraverso la realizzazione di significative esperienze di alternanza scuola-lavoro e di stage



orientativi in azienda.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Indirizzo Tecnico Agrario

L'Istituto Tecnico Agrario è in collegamento costante con la realtà produttiva e sociale del territorio ed è in rapporto di fattiva e continua collaborazione con Associazioni ed Enti locali, anche attraverso la realizzazione di significative esperienze di Alternanza scuola-lavoro e di stage orientativi in azienda. L'indirizzo promuove competenze negli ambiti dell'agronomia, della botanica, della zoologia, delle culture agricole e pastorali. Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio con ricadute didattiche e professionali che coinvolgono gli indirizzi alberghieri in sede di raccordi dipartimentali d'istituto. Il Perito nell'Agraria ed Agroindustria: - ha competenze specifiche nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive nei settori vegetale e animale,



con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; - ha competenze e conoscenze che, a seconda delle articolazioni che le singole scuole vorranno approfondire, si rivolgono al miglioramento dei prodotti e delle tecniche di trasformazione, alla valorizzazione dei prodotti, con attenzione alla trasparenza e alla tracciabilità, o alla gestione dell'ambiente e del territorio secondo le normative concernenti l'agricoltura; - nell'ambito delle articolazioni previste, esprime le proprie competenze nelle attività di miglioramento genetico dei prodotti, sia vegetali che animali, sulla scorta di competenze nel settore delle biotecnologie agrarie in modo da contribuire a garantire gli aspetti più significativi delle caratteristiche igieniche ed organolettiche o individua esigenze locali verso il miglioramento delle situazioni ambientali mediante controlli con opportuni indicatori, protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, sostegno agli insediamenti e alla vita rurale; - opera nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati, gestendo altresì una corretta utilizzazione dei reflui e dei residui; - controlla con metodi contabili ed economici le predette attività redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi economici, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza; - esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali; relaziona e documenta le attività svolte; - procede ad operazioni di rilievo, di conservazione del catasto, ad interpretazione di carte tematiche, esprimendo le proprie competenze in attività di gestione del territorio; rileva condizioni di disagio ambientale e progetta interventi a protezione delle zone di rischio; - opera nelle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali; esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte; - conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.C.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Il Professionale per i Servizi Commerciali è il nuovo percorso di istruzione professionale in cui confluiscono i due indirizzi previgenti di Tecnico della Gestione Aziendale e Tecnico dell'Impresa Turistica, attivo già dal 1992 in L'Aquila, in una realtà territoriale, quale quella abruzzese, a potenziale vocazione turistica e connotata da una struttura di piccola impresa, in un contesto economico che manifesta fabbisogni formativi in ambito aziendale e turistico - ricettivo. La Diplomata e il Diplomato dell'indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali acquisiscono competenze che consentono loro di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale, attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orientano nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. L'obiettivo del percorso formativo è quello di far raggiungere alle studentesse e agli studenti un'adeguata competenza professionale di settore che, unitamente alla buona formazione generale e alla conoscenza delle lingue straniere, faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro e/o il proseguimento degli studi nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari e nei percorsi di formazione e lavoro previsti dalle norme vigenti per le professioni tecniche di settore.

Dettaglio Curricolo plesso: "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" Profilo: la Diplomata e il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera acquisiscono specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere



dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera che consentono di intervenire in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi. Al termine del percorso di istruzione sono in grado di: - Utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e per l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; - Organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane; - Applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro; - Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio; - Comunicare in almeno due lingue straniere; - Reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi; - Attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici; - Curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti. L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione di "Enogastronomia", il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze enogastronomiche. Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", la diplomata e il diplomato sono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzare i prodotti tipici. A conclusione del percorso quinquennale, le diplomate e i diplomati nelle relative articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita", conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. 1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico. 2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche (es. celiachia). 3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio. A conclusione del percorso quinquennale, la diplomata e il diplomato nell'articolazione "Accoglienza turistica" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. 1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e



intermediazione turistico-alberghiera. 2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela. 3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali e enogastronomiche del territorio. 4. Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere. Indirizzo: Servizi Socio-Sanitari di Odontotecnico Profilo: la Diplomata e il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiedono le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Sono in grado di: - Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo; - Applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione - Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti; - Aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; 2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; 3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale; 4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni; 5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi; 6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; 7. Interagire con lo specialista odontoiatra; 8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa. Indirizzo: Operatore Socio-Sanitario Profilo: la Diplomata e il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di: - Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; - Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; - Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; - Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; - Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone appartenenti alle



fasce deboli della comunità; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; - Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; - Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse. A conclusione del percorso quinquennale, la diplomata e il diplomato nei Servizi socio-sanitari conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze: 1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. 2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. 3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali. 4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. 5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. 6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. 7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. 8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. 9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi. Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica Profilo: la Diplomata e il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica possiedono le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le loro competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Sono in grado di: - Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e alla salvaguardia dell'ambiente; - Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi; - Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine e alla dismissione dei dispositivi; - Utilizzare le competenze pluridisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono. - Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento; - Reperire e interpretare documentazione tecnica. - Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei



dispositivi; - Agire nel proprio campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumere autonome responsabilità; - Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle proprie competenze tecniche; - Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi. A conclusione del percorso quinquennale, la diplomata e il diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica conseguono i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze: 1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti. 2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. 3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione. 4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite. 5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti. 6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione. 7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste. Le competenze dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: IPSIASAR "L.DA VINCI" CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto, a decorrere dall'a.s. 2016/17, attiva un Corso serale per adulti, che abbiano compiuto il 18° anno di età, nel settore alberghiero. L'offerta risponde ai bisogni di Istruzione e di Formazione che provengono dal mondo del lavoro, dalle istituzioni e dai singoli, riconoscendo nel settore turistico il volano di opportunità occupazionali nel territorio. I percorsi di Istruzione e di Formazione, finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze professionali, sono scanditi



sui criteri di individualità e personalizzazione con riconoscimento di crediti precedentemente acquisiti. A tale proposito l'Istituto stipula con gli interessati un Patto Formativo Individuale articolato sull'accertamento e sul riconoscimento di competenze acquisite negli apprendimenti formali e informali.

Dettaglio Curricolo plesso: "OTTAVIO COLECCHI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Indirizzo: Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" è il nuovo percorso di istruzione tecnica in cui con il nuovo Ordinamento confluisce l'Istituto Tecnico per Geometri. Il percorso di formazione è organizzato in modo da favorire il raccordo con gli altri indirizzi dell'istruzione tecnica, garantendo i passaggi tra i diversi sistemi formativi. L'Istituto Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio è in collegamento costante con la realtà produttiva e sociale del territorio ed è in rapporto di fattiva e continua collaborazione con Associazioni e con Enti locali, anche attraverso la realizzazione di significative esperienze di Alternanza Scuola Lavoro e di stage orientativi in azienda. L'indirizzo promuove competenze in ambito di progettazione, realizzazione, conservazione, trasformazione, interventi sul territorio (immobili civili, terreni, aziende, stima danni, prevenzione e sicurezza); contribuisce a sviluppare la creatività nel campo dell'arredamento e della suddivisione degli spazi interni abitativi; consente di conoscere e selezionare i materiali da utilizzare nelle varie tipologie di costruzione privata e pubblica; concorre a sviluppare specifiche abilità nel campo del disegno e della grafica. La diplomata e il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio hanno competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali - possiedono competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico - hanno competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre



componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; - hanno competenze relative all'amministrazione di immobili. Sono in grado di: - collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità; - intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati - prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale - pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro - collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente. - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio. - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento. Nell'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" il Diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, e allo svolgimento di operazioni catastali. In particolare è in grado di: - esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno, e con tecniche di bioarchitettura; - collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco, - intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di



conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o dalle utilizzazioni boschive; - applicare conoscenze della storia dell'architettura in pietra e legno antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione. 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti. 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso di pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente. 6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio. 7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. 8 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. " L. DA VINCI - O. COLECCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Il progetto "Nuove competenze e nuovi linguaggi" mira a potenziare le competenze STEM e multilinguistiche.

I programmi STEM enfatizzano le esperienze di apprendimento pratiche, basate su progetti che richiedono agli studenti di applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo tipo di approccio favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione e può aiutare a preparare gli studenti a una carriera nei settori STEM.

Grazie a questa didattica materie come la matematica, la fisica, la chimica non sono più mondi a sé, ma si inseriscono in un contesto formativo "integrato", cioè trasversale e interdisciplinare, capace di stimolare le capacità intellettive e riflessive e lo sviluppo dello spirito critico.

Il progetto metterà a disposizione una serie di strumenti utili a supportare gli studenti nel loro lavoro di avvicinamento alle scienze e al problem solving.

Congiuntamente alle STEM, le competenze linguistiche consentono di completare il quadro relativo alle nuove competenze europee.

La competenza linguistica in lingua straniera è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici.



Il progetto promuove una serie di iniziative e attività su una vasta gamma di tematiche sullo sfondo dell'internazionalizzazione e dell'innovazione, tra cui anche l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera, soprattutto delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Maths) con l'impiego delle tecnologie multimediali e multimodali.

Il progetto intende promuovere le competenze dei partecipanti in ambito STEM e rafforzare i processi di insegnamento e apprendimento in contesti interdisciplinari e multidisciplinari, sostenendo l'inclusione sociale e l'equità di genere. Mira, inoltre, allo sviluppo delle competenze digitali, personali e sociali, per sostenere i giovani nel loro progetto di vita. In questo contesto, le attività pianificate permetteranno agli studenti di acquisire la capacità di pensare in modo critico, prendere iniziative, risolvere problemi e lavorare in modo collaborativo attraverso l'apprendimento esperienziale, rinforzato dall'approccio del metodo induttivo e del project based learning in cui i processi di problem solving e di pensiero creativo promuovono nuove forme di espressione.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- aprire ai giovani nuove conoscenze per nuovi orizzonti lavorativi
- portare gli studenti ad acquisire competenze pratiche e tecnologiche
- superare i limiti di comprensione e far comprendere che la matematica ha applicazioni pratiche in tutti gli ambienti naturali e che al tempo stesso lascia spazio a creatività e comprensione
- promuovere la pluridisciplinarietà, la multidisciplinarietà, l'interdisciplinarietà
- superamento delle frontiere tra le discipline
- sviluppo delle abilità di problem solving
- potenziamento delle 4C: collaborazione, comunicazione, pensiero critico, creatività

Il progetto prevede diverse azioni, finalizzate ad avvicinare gli studenti e le studentesse ai percorsi formativi e alle carriere nelle professioni legate alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.

I percorsi saranno di tipo laboratoriale, e saranno incentrati su:

- Biologia, Chimica, Fisica, Scienze ambientali, Neuroscienze, Ricerca scientifica;



- Tecnologia: Sviluppo software, Sicurezza informatica, Data science, Analisi dei dati, Intelligenza artificiale,
- Matematica: Statistica, Analisi dei dati, Matematica applicata, Ricerca operativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi del progetto sono:

- promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione;
- potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 107/2015.



- aprire ai giovani nuove conoscenze per nuovi orizzonti lavorativi
- portare gli studenti ad acquisire competenze pratiche e tecnologiche
- superare i limiti di comprensione e far comprendere che la matematica ha applicazioni pratiche in tutti gli ambienti naturali e che al tempo stesso lascia spazio a creatività e comprensione
- promuovere la pluridisciplinarietà, la multidisciplinarietà, l'interdisciplinarietà
- superamento delle frontiere tra le discipline
- sviluppo delle abilità di problem solving
- potenziamento delle 4C: collaborazione, comunicazione, pensiero critico, creatività
- sviluppo delle abilità di problem solving



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. " L. DA VINCI - O. COLECCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: CLASSI TERZE - DALLA TRADIZIONE ALL'INNOVAZIONE**

Dal terzo anno le attività dei moduli orientativi sono focalizzati agli indirizzi professionali e tecnico, si caratterizzano nelle loro specificità e si completano con le attività di PCTO. I moduli sono progettati per classi parallele e poi approfonditi e declinati nei consigli di classe.

Inoltre nel corrente anno scolastico dal triennio vengono messe in atto le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, assumono una funzione strategica il docente tutor e il docente orientatore:

- i tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.
- gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

INDIRIZZO: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

L'obiettivo dei moduli è quello di fornire agli studenti conoscenze tecniche per affrontare in modo costruttivo i problemi agronomici e produttivi connessi alla tutela ed alla



valorizzazione del territorio, con particolare attenzione alla struttura e alle funzioni dei fattori della produzione vegetale agraria, evidenziando sia la complessità e la sensibilità delle interazioni suolo-pianta-atmosfera, sia gli effetti delle principali tecniche agronomiche sul suolo e sulle colture. L'obiettivo finale è fornire i principi teorici dell'agronomia non trascurando le tematiche relative alla conoscenza, alla salvaguardia ed alla valorizzazione dell'intero territorio; aspetti questi che nell'ultimo ventennio hanno assunto una importanza sempre maggiore. Le conoscenze acquisite permetteranno allo studente di pianificare e razionalizzare l'uso delle risorse coinvolte nel processo produttivo, garantendone la sostenibilità economica ed ambientale, con particolare riferimento ai sistemi agroforestali.

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Acquisizione delle principali tecniche agronomiche per il mantenimento e lo sviluppo di un'agricoltura a basso impatto ambientale, seconda i principi della sostenibilità ecologica ed economica.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di utilizzare quanto appreso, avvalendosi anche di recenti acquisizioni della ricerca e della sperimentazione; nonché di finalizzare le conoscenze alla soluzione di complessi problemi gestionali, organizzativi e applicativi.

- Autonomia di giudizio

- Capacità di valutare in modo critico le problematiche connesse ai diversi aspetti legati all'attività professionale, incluse quelle relative alle responsabilità sociali ed etiche derivanti dall'operare; esprimendo valutazioni e giudizi frutto di un approccio razionale.

- Abilità comunicative

- Capacità di comunicare efficacemente sugli argomenti riguardanti lo specifico corso, utilizzando i diversi sistemi di comunicazione (relazione scritta o parlata anche con il ricorso a sistemi multimediali). Capacità di confrontarsi con figure professionali specialistiche, trovando i giusti collegamenti e gli spazi per efficaci sinergie.

- Capacità d'apprendimento

- Possesso di strumenti cognitivi, capacità logiche e familiarità con gli strumenti delle nuove



tecnologie informatiche, in grado di garantire un aggiornamento continuo delle conoscenze nello specifico settore professionale e nell'ambito della ricerca scientifica.

INDIRIZZO: Enogastronomia e ospitalità alberghiera

L'obiettivo dei moduli è quello di fornire agli studenti argomenti di ricerca, studio e analisi. Nella cultura moderna, l'alimentazione è una scienza volta ad insegnare le scelte corrette in materia di selezione, manipolazione e consumo degli alimenti; in realtà essa affonda le sue radici nel passato. Il lavoro intende esplorare l'aspetto dell'alimentazione legato alla nostra storia: le tradizioni popolari nella cucina, i resoconti storici relativi al territorio, gli studi sperimentali sulla scienza dell'alimentazione, i legami di quest'ultima con le tematiche degli sviluppi futuri.

Obiettivi:

- Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali e agli sviluppi

tecnologici e di mercato

- Gestire il processo di consegna, stoccaggio e monitoraggio delle merci/prodotti/servizi

- Identificare quali-quantitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato.

- Applicare criteri di pianificazione del proprio lavoro, operando in équipe e interagendo con le altre figure professionali e i vari reparti

-Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di

vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio

-Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP

- Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale.

- Predisporre e servire prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze dietologiche



e/o disturbi e limitazioni alimentari.

-Adottare un atteggiamento di apertura, ascolto ed interesse nei confronti del cliente straniero e della sua cultura

-Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy.

-Definire le caratteristiche funzionali e strutturali dei servizi da erogare in relazione alla tipologia di evento

-Definire le specifiche per l'allestimento degli spazi e per le operazioni di banqueting / catering

INDIRIZZO: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico

Nel corso degli ultimi anni con un'accelerazione quasi sorprendente, la professione dell'ODONTOTECNICO ha subito modifiche ed evoluzioni di gran lunga superiori a quelle immaginate. Materiali che hanno condizionato modalità e tempi di lavoro, una tecnologia in continua evoluzione e sfide sempre più globalizzanti, hanno radicalmente cambiato il modo di lavorare, ma non con la stessa tempistica la conseguente formazione, condizionata da dinamiche legate all'assetto scolastico. Questi profondi cambiamenti hanno contribuito a creare professionalità che oggi sono riconosciute a livello internazionale, in sintonia e in parallelo del miglior made in Italy conosciuto a livello internazionale anche in altri settori. Tale evoluzione ha rappresentato, per i professionisti che si sono trovati a viverla un momento di grande impegno nel quale si è dovuto mettere in atto doti di adeguamento a nuovi scenari. Questo percorso evolutivo, se è stato difficile, è stato anche l'occasione per costruire una professionalità evoluta. La scuola è chiamata a promuovere la formazione dei futuri professionisti, stimolando la crescita culturale professionale complessiva.

In questo contesto di adesione ad obiettivi di eccellenza e di sviluppo di un'etica della professione, l'Istituto si propone di avvicinare il mondo dei Professionisti a quello della formazione scolastica al fine di:

- divulgare la conoscenza di Enti e Centri specializzati a supporto di una cultura della responsabilità in ambito professionale
- sostenere il ruolo di una formazione che sappia coniugare la costruzione di una professione articolata, con il sapere tradizionale e i processi evolutivi in atto, soprattutto su piano dell'innovazione tecnologica
- supportare la nascita di buone pratiche a livello didattico e la loro



divulgazione • agevolare il contatto fra il mondo scolastico e quello professionale attraverso occasioni dedicate a riconoscere il protagonismo degli studenti. Per perseguire queste finalità ci si propone di promuovere un approccio cooperativo, al fine di sostenere percorsi didattici coerenti con i principi di responsabilità ed eticità della professione.

Il modulo di didattica orientativa parte da una riflessione sugli impatti del progresso tecnologico di questi anni. Facciamo riferimento alla spinta tecnologica che oggi è innegabilmente legata a termini come Industria 4.0, smart manufacturing, fabbrica intelligente, ... È a questi termini che si associano diverse tecnologie, originatesi prevalentemente nell'ICT e nell'automazione industriale. Tra le varie tecnologie, l'Artificial Intelligence (AI) ha un ruolo primario. L'AI è anche stimolante perché offre un terreno di confronto tra quello che può (o potrà) fare l'uomo con la sua intelligence, e quello che potranno fare le "macchine" – computer compreso – in sua vece.

La domanda è, perciò, immediata: come cambieranno i job con l'avvento dell'AI nel mondo industriale?

La storia del progresso tecnologico è sempre stata caratterizzata da un impatto sul mondo del lavoro. Ad esempio, con la prima rivoluzione industriale, l'artigianato è stato relegato ad un ruolo minore, superato dalle tecnologie della produzione di massa che, se la guardiamo dal punto di vista dei job, ha favorito la presenza di un lavoro a basso livello di skill accanto alla meccanizzazione degli impianti. Con l'avvento dei computer, usati per gestione e controllo del processo produttivo, sono tornate a crescere le opportunità per alcuni job a più alto livello di skill e, nel contempo, è continuata la corsa alla sostituzione del lavoro a basso skill con soluzioni di automazione della produzione. Negli ultimi anni, dapprima Internet e, più di recente, diverse tecnologie maturate per un mondo più connesso, stanno spostando il baricentro verso un mondo in cui l'ICT ha un'importanza rilevante, se non vitale. È in questo ambito che aumentano le potenzialità per job caratterizzati da tratti distinti rispetto al passato, con maggior enfasi su abilità come l'abstract thinking, il problem solving e la creativity. L'AI si colloca all'interno di questo contesto evolutivo: gli scenari di impatto dell'AI sul lavoro possono essere rappresentativi dell'evoluzione, avendo ricadute sia nel breve sia nel lungo termine.

Un primo scenario è quello di un lavoratore che è attivamente coinvolto con tecnologie di AI per completare un processo / task: l'AI aumenta ciò che l'uomo è capace di fare e favorisce più efficacia nel task specialistico; in altri termini, la tecnologia ha il ruolo di assistere l'uomo nel suo lavoro, non già di rimpiazzarlo.



Un secondo scenario riguarda lo sviluppo di soluzioni di AI applicate alla manutenzione, ciò che è cruciale per permettere la "copertura" della molteplicità di asset e ambiti industriali. Già oggi se ne sente il bisogno. Negli anni il bisogno diventerà più forte, coinvolgendo sia sviluppatori software ad alto skill che ingegneri, così come nuove figure professionali (data scientist), che, lavorando assieme, permetteranno di "mettere a terra" le capacità dell'AI. L'AI è infatti – passatemi il termine – un'infrastruttura metodologica, poiché fornisce tecniche e metodi per trattare i dati, strutturati e non, per rendere disponibile l'intelligence desiderata. Ma, come infrastruttura, non crea – per magia – alcuna soluzione: la presenza di figure professionali, capaci di garantire lo sviluppo, è fondamentale affinché le soluzioni di AI possano essere veramente applicate.

COMPETENZE professionali:

selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

INDIRIZZO: Manutenzione e assistenza tecnica

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

L'obiettivo dei moduli è quello di fornire agli studenti la capacità di

- Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni
- Reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti
- Consultare i manuali tecnici di riferimento

attraverso:

Rappresentazione esecutiva di organi meccanici.

Schemi logici e funzionali di apparati e impianti meccanici e circuiti elettrici, tecniche di ricerca, consultazione e archiviazione della documentazione tecnica, funzionalità, manutenzione e installazione delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di interesse.



Le attività nei laboratori di settore sono da sempre l'elemento che distingue da altri percorsi scolastici e che risulta determinante quando, al termine degli studi, ci si rivolge al mercato del lavoro.

La didattica orientativa è rivolta a sviluppare le competenze atte a:

- gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine;
- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- operare nella gestione dei servizi valutando anche i costi e l'economicità degli interventi.

INDIRIZZO: Costruzioni per l'ambiente e il territorio

"L'innovazione che sosteniamo non è solo quella riferita al processo o alla filiera edilizia: è uno stimolo alle idee, alle intuizioni, alle proposte, a una predisposizione mentale che guarda al futuro e che proprio nella categoria dei Geometri trova piena evidenza. Una visione utile al Paese, affinché in tale direzione possa muovere la nostra esperienza al servizio di quell'insieme di soggetti che comprende le istituzioni, il mondo associativo, le comunità scientifiche e accademiche, egualmente impegnati nella definizione di politiche di prevenzione sismica e idrogeologica, riqualificazione del patrimonio edilizio, rigenerazione urbana, smart city, agile land. Si tratta di misure necessarie per migliorare la qualità della vita delle persone e rilanciare il settore edilizio" (Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli)

Della tradizione la figura del geometra preserva il radicamento sul territorio e con esso la capacità di essere accanto alle famiglie nella gestione del patrimonio immobiliare e di supporto alla pubblica amministrazione; dell'innovazione accoglie l'uso delle tecnologie digitali, che consentono di dare ai propri interlocutori risposte adeguate, tempestive e sempre meno esposte alla discrezionalità amministrativa; di fornire una lettura contingente del territorio, propedeutica ad individuare le fragilità ambientali e prevenire i rischi idrogeologici; di interpretare dinamiche sociali funzionali ad una riorganizzazione



dello spazio urbano ed extraurbano capace di coniugare mobilità e sostenibilità; di favorire processi di rigenerazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare; di tutelare il paesaggio e il patrimonio storico e artistico del "bel paese".

Il modulo di didattica orientativa parte dall'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio ove rivestono una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano durante questo anno di corso (e nei successivi) mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio. La tecnologia (e quindi l'innovazione) consente di integrare competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. L'orientamento è rivolto ad approfondire competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- DIDATTICA ORIENTATIVA CURRICOLARE

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: CLASSI QUARTE - SOSTENIBILITA' A 360 GRADI

INDIRIZZO: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

“Pur camminandoci sopra e dipendendone quasi interamente, abbiamo una consapevolezza molto bassa della sua importanza. Quando parliamo di acqua o aria sappiamo che dalla loro qualità dipende la nostra salute, non così per questo elemento, di cui spesso trascuriamo il valore e il fatto che le sue caratteristiche influenzano il cibo e quindi la nostra vita”.

La conoscenza dei suoli, per la gestione e valorizzazione agronomica e ambientale, deve essere collegata alla tutela delle produzioni agricole con la costruzione nel tempo di un'accurata "fotografia" del territorio, grazie a continui e diffusi rilevamenti pedologici.

Il suolo è una risorsa naturale non rinnovabile poiché i tempi di formazione sono estremamente lunghi rispetto a quelli di degradazione. La Carta Europea del Suolo (1972) evidenzia le gestioni sostenibili per la sua conservazione e le figure deputate a questo, mentre nel 2006 viene lanciata la Soil Thematic Strategy, che evidenzia il suolo come risorsa non rinnovabile ed individua i costi relativi alle otto minacce principali.

Nei Paesi del sud Europa i suoli sono fortemente minacciati da erosione idrica. Il processo



può essere indotto da sovra - pascolamento, inadeguata gestione agricola, eccessiva meccanizzazione o abbandono delle attività agricole. Tutto ciò comporta perdita di superfici coltivabili, riduzione dello spessore del suolo con impoverimento delle riserve idriche, diminuzione della fertilità e della biodiversità. . Troppo frequentemente, però, le sistemazioni idraulico - agrarie, sviluppate su base empirica in secoli di osservazioni, sono state sostituite dal rittochino , con direttrici d'impianto e di lavorazione meccanica che seguono le linee di massima pendenza ortogonali alle curve di livello. Questa soluzione, particolarmente diffusa in Italia centrale, pur favorendo il deflusso delle acque e la meccanizzazione dei lavori agricoli, ha però accelerato i processi erosivi a causa della vulnerabilità dei suoli, spesso troppo ricchi di limo.

La qualità del suolo è " L a capacità del suolo di interagire con l'ecosistema per mantenere la produttività biologica, la qualità ambientale e promuovere la salute animale e vegetale " . La qualità del suolo è descritta dalle sue proprietà intrinseche, necessarie all'espletamento di almeno una delle seguenti funzioni : a) fornire un substrato idoneo alla crescita delle piante e all'attività biologica; b) regolare il flusso e le riserve di acqua nell'ambiente; c) tamponare la formazione e la distruzione dei composti di sintesi chimica ; d) regolare il clima e gli scambi gassosi con l'atmosfera; e) conservare la biodiversità genetica; f) mantenere il patrimonio culturale; g) fornire materiali inerti, come l'argilla o materiale per le costruzioni; h) sostenere le fondamenta delle infrastrutture; i) supportare gli elementi del paesaggi.

L'obiettivo dei moduli è quello di fornire agli studenti competenze per:

- Accrescere le conoscenze delle giovani generazioni al fine di stimolare la cultura della sostenibilità ambientale attenta alla promozione di un modello di sviluppo sostenibile e facilitare la relazione con la società, il mondo della scuola e del lavoro e le istituzioni locali
- Applicare nuovi metodi di produzione;
- Sviluppare e rafforzare le reti associative del Terzo settore attraverso le relazioni con altri enti territoriali, istituzionali e non, per sollecitare le comunità sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.

INDIRIZZO: Enogastronomia e servizi alberghieri

«La relazione umana al cibo evidentemente è complessa. Combina al- meno due



dimensioni diverse. La prima passa dal biologico al culturale, dalla funzione nutritiva alla funzione simbolica. La seconda collega l'individuo al collettivo, alla dimensione psicologica e a quella sociale» (Claude Fischler)

Sono sette le parole chiave per migliorare il regime alimentare a favore del Pianeta: locale, vegetale, bio, responsabile, sano, vario, anti-spreco.

E' emergenza cibo per l'umanità. Il 70% del Pianeta ce lo stiamo 'mangiando' con abitudini e stili di vita sbagliati, anche e soprattutto a tavola. Insomma "stiamo divorando il Pianeta senza capire quanto la nostra salute sia profondamente connessa con quella dell'ambiente in cui viviamo".

Questo quello che emerge da un nuovo rapporto del Wwf 'Invertire la rotta: il potere riparatore delle diete amiche del Pianeta', lanciato in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione, il 16 ottobre 2020.

"È più che mai urgente muoversi verso un cambiamento collettivo delle nostre abitudini di produzione e consumo degli alimenti – conclude Isabella Pratesi, direttore conservazione di Wwf Italia – per poter garantire il benessere futuro ad una popolazione globale in continua crescita". In sostanza la dieta che il Wwf raccomanda comporta "scelte non solo sul tipo di alimenti, ma anche sui metodi di produzione e soprattutto sulla loro provenienza".

Questo modulo intende portare gli studenti a riflettere e quindi a sviluppare attività partendo dal tema della Navigazione a 360°, cucina sostenibile, ma cucina come arte, navigando nel tempo e nel mondo.

Dalla fisiologia del gusto di [Brillat Savarin](#) ai giorni nostri, sono trascorsi molti lustri dal punto di vista gastronomico e nuove rotte esplorativo-culinarie sono state intraprese!

Un tempo lungo, costellato non solo di ricette interessanti, ma anche da discutibili rivisitazioni in antitesi con le più elementari norme del buon gusto, forse perché preparate senza dottrina specifica, o, semplicemente, per mero azzardo.

Altre, probabilmente in buona fede, hanno spalancato le porte ad un'eccessiva sperimentazione tralasciando aspetti palesemente elementari delle pietanze, senz'altro più armonici e rispettosi del palato.

In tutti questi anni oltre a produrre bontà e sfamare appetiti, la gastronomia è diventata scienza complessa, variegata, che ha subito l'influenza di gusti e sapori provenienti da ogni



angolo del mondo.

Illuso oramai di aver assaggiato tutto, realizzando di saper cucinare talvolta l'impossibile, il moderno gourmet ha smarrito in itinere una considerazione illuminata semplice, quasi banale: la bontà e la non bontà di un cibo. Buono o cattivo come eterna possibilità dinnanzi alla quale si deve quasi sempre capitolare. Oltre a questa considerazione importante, l'aver frainteso chi veramente detiene il "timone" della rotta del gusto: il cuoco. Occorre considerare l'arte culinaria come una sorta di solenne liturgia, dove l'officiante deve essere unicamente il cuoco, che possiede tutte le caratteristiche del leader, del capo, tra cui il prestigio e la vera professionalità.

Un tempo, il "teatro" dove si celebrava la gastronomia era soltanto il ristorante o altre aristocratiche magioni, ma oramai è ovunque il cibo possa esser manipolato e poi elaborato: è grazie alla magica "regia" dello chef che è possibile addentrarsi in quella avventura amorosa che è il pranzo.

INDIRIZZO: Manutenzione e assistenza tecnica

La manutenzione può costituire una garanzia per un funzionamento efficiente di beni e impianti con conseguente azione di miglioramento nella prevenzione di incidenti e quindi di situazioni di danno/disastro ambientale con inevitabili conseguenze anche dal punto di vista sociale. Ma, se la manutenzione è indispensabile per gestire al meglio gli aspetti ambientali e della salute e sicurezza, dall'altro rappresenta essa stessa un'attività che può generare tali aspetti. Proprio per questo motivo è importante che la manutenzione adotti oggi nuovi strumenti di gestione e modelli organizzativi, implementando adeguate politiche manutentive, stabilite anche in relazione all'interazione con la componente ambientale, in grado di concretizzarsi in piani e programmi derivanti dal coordinando della funzione responsabile della manutenzione con le altre funzioni aziendali (ambiente, sicurezza, qualità, ...) e ricomprendenti idonee misure di prevenzione e riduzione degli impatti ambientali e di preparazione ad eventuali emergenze ambientali. Le attività correlate a tali misure dovrebbero essere condotte seguendo specifiche procedure ed istruzioni, afferenti al sistema di gestione della manutenzione, integrato con gli altri sistemi di gestione (ambientale e per la salute e sicurezza in primis), dando particolare rilievo alla raccolta ed elaborazione dei dati per poter eseguire un monitoraggio continuo e costante finalizzato a reindirizzare "in tempo reale" la manutenzione in un'ottica di continuo miglioramento orientato verso la produttività, il risparmio energetico, la qualità, la sicurezza e la protezione dell'ambiente; cioè in un'ottica orientata allo sviluppo di una "manutenzione sostenibile".



È bene ogni tanto richiamare alla memoria i gravi incidenti occorsi per mancanza di sicurezza e attenzione nella manutenzione, in quanto ancora oggi, purtroppo, sono svariati i casi che rendono evidenza delle criticità legate ad insufficienti o erranee attività manutentive.

Di fatto, la sostenibilità in ambito manutentivo si concretizza quando i beni, intesi nella loro più ampia accezione, sono gestiti secondo una logica di lungo periodo, che considera l'intero ciclo di vita in una prospettiva di gestione ottimale di tutte le tipologie di rischi, così da garantire la massimizzazione dell'efficacia ed efficienza in termini di disponibilità, affidabilità e, naturalmente, manutenibilità, ma anche di sicurezza, protezione ambientale e tutela sociale.

Gli obiettivi della manutenzione non sono più solo il miglioramento continuo dell'affidabilità, della manutenibilità, dell'efficienza del "sistema", della stabilità dei processi (assicurazione qualità), o la conservazione del patrimonio impiantistico piuttosto che l'ottimizzazione dei costi degli interventi stessi, bensì anche il concorso al miglioramento degli aspetti ambientali e della salute e sicurezza, in linea con quanto richiesto oggi dagli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030. In particolare, analizzando i target di ciascuno dei 17 obiettivi per la sostenibilità, ci si rende conto del fatto che il ruolo rivestito dalla manutenzione, effettivamente o potenzialmente, non soltanto è fondamentale, ma anche strategico, soprattutto se la si pensa correlata non solo ad impianti produttivi o estrattivi, ma anche ad impianti civili e di servizi, alle infrastrutture, ai patrimoni immobiliari e così anche ai beni culturali.

Il concetto di manutenzione ha subito nel tempo un'evoluzione culturale: sostanzialmente si è passati dall'intendere la manutenzione quale insieme di attività necessarie a "correggere" e a "mantenere le condizioni di funzionamento di un bene" ad insieme di attività "strategiche per il business" e "necessarie per la sostenibilità" della realtà considerata.

Naturalmente, affinché la manutenzione sia veramente sostenibile sarà fondamentale la diffusione dei suoi principi e valori a tutti coloro che rivestono un ruolo, non solo all'interno delle unità tecniche di manutenzione aziendali, ma anche a coloro che intervengono nella progettazione, costruzione, conduzione e dismissione della realtà considerata (asset, infrastruttura, edificio che sia), in una prospettiva legata al ciclo di vita, oramai imprescindibile.



Gli studenti sono chiamati a sviluppare le seguenti competenze:

- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente
- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore

INDIRIZZO: ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Il tema della sostenibilità nell'ambito dell'odontoiatria sta divenendo una vera e sostanziale rivoluzione. Tutte le aziende e le attività di qualsiasi dimensione e settore stanno affrontando un momento di transizione in cui devono integrare sempre più comportamenti responsabili nei riguardi dell'ambiente.

L'obiettivo principale dell'odontoiatria eco-friendly è quello di arrecare il minor danno possibile all'ambiente, mantenendo uno standard elevato nel controllo delle infezioni e nella qualità delle cure. Abbracciare il concetto di sostenibilità, adattandolo allo studio dentistico, comporta uno sforzo maggiore del professionista della salute orale anche nell'ambito della responsabilità sociale e ambientale. Limitare al minimo l'impatto dei rifiuti dello studio, responsabilizzando anche i pazienti, è un tipo di impegno che abbraccia proporzioni più ampie, poiché non si tratta più di assumere comportamenti più sostenibili e green, ma riguarda piuttosto la tutela del diritto delle generazioni future ad avere accesso a risorse naturali adeguate.

L'obiettivo si può raggiungere guidando gli studenti verso i concetti di:

RIDURRE:

- L'utilizzo di carta e imballi
- Il consumo di acqua e dell'elettricità (ad es. acquistare energia verde o generare la propria energia)

RIUTILIZZARE:

- Investire in prodotti riutilizzabili

RICILARE:



- Materiali come carta e alluminio.
- Prediligere l'acquisto di articoli facilmente riciclabili
- Assumere il controllo puntuale della gestione dei rifiuti.

RIPENSARE:

- utilizzare prodotti monouso esclusivamente biodegradabili
- avviare politiche aziendali plastic-free
- investire in educazione, informazione e formazione di clienti e stakeholder su opzioni alternative
- Incoraggiare car sharing aziendale, programmi Cycle to Work.

La sostenibilità è qualcosa di più che sostituire la plastica con bambù o altri materiali; si tratta principalmente di utilizzare meno risorse in generale.

E questo implica il ritorno ad una maggiore etica produttiva focalizzata, per esempio, sulla realizzazione di prodotti di qualità che durino nel tempo, in totale controtendenza con le politiche di obsolescenza programmata che hanno caratterizzato le produzioni industriali e in generale i prodotti tech di largo consumo negli ultimi due decenni.

Gli studenti saranno, quindi, guidati verso la promozione della salute orale attraverso la corretta divulgazione con il web e i media, nell'ottica della sostenibilità ambientale, per entrare nel mondo del lavoro con competenze 4.0

INDIRIZZO: Costruzioni per l'ambiente e il territorio

L'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio si focalizza sulla progettazione, gestione e tutela dell'ambiente e del territorio. Gli studenti acquisiscono competenze nel campo dell'urbanistica, dell'architettura sostenibile, della valorizzazione del patrimonio culturale e delle politiche ambientali. Questo percorso formativo li prepara a contribuire al miglioramento dell'ambiente costruito e naturale, promuovendo la sostenibilità, la conservazione del paesaggio e la qualità della vita nelle comunità.

La didattica orientativa serve a rafforzare negli studenti competenze e conoscenze specifiche (già definite nel percorso di studi stesso) per lavorare nel campo della progettazione, gestione e tutela dell'ambiente e del territorio. Questo percorso formativo ha diversi obiettivi:

- **Progettazione sostenibile:** Gli studenti imparano a progettare edifici e infrastrutture



in armonia con l'ambiente circostante, utilizzando criteri di sostenibilità e risparmio energetico. Questo contribuisce alla creazione di spazi abitativi e urbani più efficienti e rispettosi dell'ambiente.

- **Tutela del territorio:** Gli studenti acquisiscono competenze nella gestione e tutela del territorio, comprendendo le dinamiche ambientali, le risorse naturali e le politiche di conservazione. Possono contribuire alla pianificazione del territorio, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla protezione degli ecosistemi.
- **Sostenibilità ambientale:** L'indirizzo forma professionisti in grado di promuovere pratiche sostenibili, sia nella costruzione che nella gestione dell'ambiente. Gli studenti imparano a valutare l'impatto ambientale dei progetti e a proporre soluzioni per ridurre l'inquinamento, migliorare l'efficienza energetica e preservare le risorse naturali.
- **Contributo al benessere delle comunità:** Gli studenti possono contribuire a migliorare la qualità della vita nelle comunità, creando spazi pubblici accessibili, promuovendo la rigenerazione urbana e favorendo la coesione sociale attraverso la progettazione del territorio.
- **Carriere professionali:** L'indirizzo prepara gli studenti a intraprendere diverse carriere nel settore delle costruzioni, dell'urbanistica, dell'architettura e della tutela dell'ambiente. Possono lavorare come architetti, urbanisti, consulenti ambientali, tecnici del territorio o collaborare con enti pubblici e privati impegnati nella gestione e valorizzazione del territorio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- DIDATTICA ORIENTATIVA CURRICOLARE

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: CLASSI QUINTE - FUTURO DELLA PROFESSIONE

In una prospettiva europea di Lifelong Learning l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze socio-culturali odierne e progetta strategicamente i suoi interventi in una logica di apprendimento – insegnamento come auto- apprendimento e auto- formazione costante.

L'Orientamento diviene, quindi, auto-orientamento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e , quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

La mission della scuola è quindi di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento attraverso due funzioni:



- promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;

-sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo

FINALITA'

-Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning.

-Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.

-Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

-Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici.

-Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.

-Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.

-Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

Come metodo di realizzazione si utilizza quello offerto dalla Ricerca-Azione (R-A).

La didattica orientativa per il futuro della professione sarà articolata in una duplice direzione: scolastica e professionale. La prima finalizzata alla conoscenza di sé e delle personali inclinazioni e interessi, la seconda alla formazione post-scolastica e alla conoscenza e all'orientamento nel mondo lavorativo. A tal fine, ogni Consiglio di Classe integrerà la didattica curriculare con momenti significativi di didattica orientativa.

Orientamento scolastico



1. Acquisire autonomia nelle scelte
2. Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé
3. Acquisire- potenziare capacità critiche
4. Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future
5. Conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali)
6. Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe

Orientamento professionale

1. Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo
2. Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae
3. Conoscere gli aspetti socio-economici del territorio
4. Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente attraverso:
 - Incontri con aziende e agenzie formative del territorio per far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale
 - Organizzazione e partecipazione a stage presso le università per orientare gli studenti dell'ultimo anno verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo
 - Elaborazione di progetti comuni con Enti e/o Associazioni ai fini dell'orientamento per sviluppare capacità di autorientamento per favorire le inclinazioni e le attitudini degli studenti
 - Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle più accreditate università italiane per analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di vita



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- DIDATTICA ORIENTATIVA CURRICOLARE

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: CLASSI PRIME - LAVORARE IN MODO SICURO PER L'UOMO E L'AMBIENTE

INTRODUZIONE

L'Istituto L. da Vinci-O. Colecchi si caratterizza nell'avere sia l'indirizzo Professionale che Tecnico.

Il professionale ha sezioni di Agrario, Alberghiero, Odontotecnico e Manutentori, il Tecnico ha la sezione di Costruzione e ambiente. L'Istituto riconosce che l'orientamento formativo è una priorità strategica della formazione al fine di potenziare i talenti degli studenti e per diminuire la dispersione scolastica. Le attività tendono a potenziare le attitudini, i punti di forza, i talenti e le potenzialità dello studente, vengono quindi progettati percorsi e moduli



di orientamento per classi parallele nelle tematiche generali ma declinate poi nei consigli di classe in base alle esigenze di ogni singolo studente/essa. Ogni classe del triennio svolgerà 30 ore di attività orientativa, che possono essere gestite secondo l'autonomia scolastica, secondo progetti e percorsi organizzati e articolati, in maniera pluridisciplinare e ben strutturati, per guidare gli studenti alla scoperta dei loro talenti e a fare una sintesi dell'esperienza scolastica e formativa.

A tali fini, i moduli orientativi verranno inseriti nelle UDA professionali e di orientamento, che articolano esperienze teorico-pratiche inerenti soprattutto l'indirizzo professionale e tecnico e che valorizzano la didattica pratica e laboratoriale. I moduli orientativi sono arricchiti dalle esperienze di PCTO, dai progetti PTOF, dall'interazione con Enti, Accademie e Università e da tutte quelle esperienze che lo studente si troverà ad affrontare nel suo cammino scolastico. I moduli di 30 ore si svolgeranno anche con un costante contatto con il territorio ed enti locali, centri per l'impiego e di formazione e ricerca in modo da guidare gli studenti su un percorso orientativo reticolato nell'ottica del futuro lavorativo.

L'Istituto nel corso dell'anno scolastico 2023/24 sviluppa i percorsi secondo UDA professionali e per l'Orientamento che accompagnano gli studenti e le studentesse in tutto il percorso scolastico, si articolano in:

- i moduli di orientamento per la personalizzazione dell'apprendimento
- i moduli di orientamento destinati ad integrare i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Nella progettazione dei moduli di orientamento, il Consiglio di Classe individua competenze disciplinari e trasversali che possono essere maturate dagli studenti.

Nel corso del biennio i moduli sono orientati alla conoscenza dell'indirizzo e delle caratteristiche comuni, alla conoscenza del territorio e delle realtà lavorative. Nel triennio i percorsi dei moduli orientativi sono più specifici, legati al PCTO e alle attività offerte dagli Enti, Università e Accademie.

I ANNO:

LAVORARE IN MODO SICURO PER L'UOMO E L'AMBIENTE

Il nostro Istituto, sia nell'indirizzo professionale che in quello tecnico, offre attività di orientamento formativo adeguate per accedere a diverse attività lavorative. Durante il



primo anno gli studenti, attraverso moduli formativi di orientamento, intraprendono un percorso di conoscenza del rischio riguardo al lavoro, proprio perché già dal primo anno devono affrontare attività pratiche in laboratori che sono dei veri e propri luoghi di lavoro. Infatti i primi percorsi di orientamento formativo sono basati soprattutto su attività pluridisciplinari riguardanti la sicurezza sul luogo di lavoro, l'importanza della tutela e della salute del lavoratore ma anche dell'ambiente in cui si lavora e delle conseguenze del proprio lavoro sull'ambiente naturale e urbano.

Gli studenti vengono guidati in percorsi didattici teorici e pratici attraverso i quali cominciano a conoscere e a capire le dinamiche lavorative dell'indirizzo scelto. Nell'ambito dei consigli di classe vengono progettati i percorsi pluridisciplinari secondo UDA di riferimento per classi parallele. Nel corso del primo anno i moduli sono quindi incentrati sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, norme e regole e lavorare nel rispetto dell'ambiente inteso come ecosistema complesso, diverso e completo.

Alla fine delle attività di apprendimento gli studenti e le studentesse avranno l'opportunità di sperimentare gli aspetti più pratici del percorso che hanno scelto e impareranno:

- a rispettare le regole e le norme, per prevenire i rischi sul posto di lavoro;
- ad agire in sicurezza nei rispettivi laboratorio;
- a curare l'igiene personale;
- a evitare comportamenti a rischio per la propria e altrui salute;
- a ascoltare e comunicare agendo in maniera autonoma e responsabile;
- a lavorare e collaborare con gli altri per avere più successo.

I moduli orientativi del primo anno sono anche un'introduzione all'importanza dell'ambiente e di come il nostro lavoro possa interferire nella salute dell'ecosistema, le classi si confronteranno in un percorso di conoscenza degli ecosistemi e soprattutto del primo elemento di madre natura: l'Acqua; L'acqua è necessaria per irrigare i campi, per l'allevamento e per garantire lo svolgimento delle attività industriali, per lavarsi e per attrezzare parchi e giardini.

Gli studenti e le studentesse alla fine del percorso avranno imparato:

- a rispettare l'acqua come fonte di vita che non va sprecata e inquinata;



- ad agire secondo regole etiche e sociali per rispettare l'ambiente in cui si vive;
- quanto sia importante il connubio acqua-cibo, quali alimenti sono più ricchi di acqua e come questo influisca sulla preparazione dei cibi;
- che l'acqua ci permette di assimilare sali minerali e altri nutrienti che ci aiutano nella fase digestiva e nell'eliminazione delle scorie.

Tutti i moduli affrontati arricchiranno gli studenti e le studentesse di conoscenze tematiche strettamente legate al loro territorio e possibilità professionali attraverso lavori pratici condivisi e sperimentati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività didattiche pluridisciplinari

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: CLASSI SECONDE - LA TECNOLOGIA E' NEL FUTURO DELLA PROFESSIONE**

Nel corso del secondo anno, ormai gli studenti e le studentesse conoscono i laboratori e le



infinite possibilità professionali legate agli indirizzi scelti e le attività didattiche riguardo ai moduli orientativi sono incentrate sulla corretta alimentazione, la salute dell'uomo e sull'importanza della tecnologia nelle nostre vite, nonché la sua utilità e versatilità nella professione. I moduli formativi si svolgono in percorsi pluridisciplinari per classi parallele progettati nei consigli di classe, le attività sono sia pratiche che teoriche e comprendono sperimentazioni e confronti anche con esperti esterni.

I percorsi sono stati progettati per arricchire le conoscenze digitali e tecnologiche relative al futuro percorso professionale, i moduli orientativi affrontano tematiche che riguardano la salute dell'uomo e del pianeta Terra. Il fine è di renderci consapevoli che ogni scelta che facciamo in termini di consumi e di utilizzo del territorio può arrecare danni sia alla nostra salute che all'ambiente in cui viviamo.

Il percorso orientativo è volto a uno stile di vita sano e nel rispetto del senso civico e produttivo, gli studenti e le studentesse saranno guidati alla scoperta di cosa è naturale e cosa è artificiale, come avviene la produzione e conservazione del cibo e se avvengono in maniera ecosostenibile.

Uno degli obiettivi principali è la conoscenza e promozione dei servizi e dei prodotti nel contesto del proprio territorio e dell'importanza del rapporto uomo-macchine e di come la tecnologia stia già cambiando la vita dell'uomo.

Quindi i moduli orientativi apriranno orizzonti sullo sviluppo tecnologico che sta cambiando le nostre vite, grazie all'intelligenza artificiale che ci permette di aumentare la nostra creatività, amplificando le nostre potenzialità sia a livello relazionale che professionale, gli/le studenti/esse saranno guidati nel capire il rapporto tra esseri umani e macchine che va trasformato in un'ottica di intelligenza collaborativa, combinando ingegno umano e tecnologie innovative per risolvere problemi complessi e costruire al contempo una società più equa e inclusiva.

Gli obiettivi dei moduli pluridisciplinari sono incentrati su tali tematiche:

- Tecnologia e cibo quali connessioni
- Uso consapevole della realtà virtuale
- Super-intelligenza artificiale e territorio
- Sviluppo tecnologico, lavoro e intervento indispensabile dell'uomo.



I consigli di classe progettano percorsi per classi parallele affinché gli/le studenti/esse non perdano di vista l'importanza dell'innovazione tecnologica nel futuro professionale anche per attività legate alla tradizione e cultura territoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- attività didattiche pluridisciplinari



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● KNOW HOW - sapere come... fare

Il percorso di PCTO "Know how – sapere come... fare" (con un monte ore di frequenza ripartito tra studio, formazione in aula e tirocinio formativo all'interno delle aziende) intende fornire alle studentesse e agli studenti del nostro Istituto, oltre alle conoscenze di base, le competenze necessarie all'inserimento nel mercato del lavoro, per consentire loro quella che – da sempre – costituisce una "criticità" del nostro sistema formativo ossia il passaggio dal mondo scolastico o universitario a quello del lavoro.

Le nostre studentesse e i nostri studenti, durante il percorso di studi, acquisiscono conoscenze, capacità e competenze mirate allo svolgimento delle attività lavorative nei rispettivi settori di indirizzo.

L'esperienza di tirocinio/stage, in particolar modo, stimola il passaggio dalle mere conoscenze alle abilità, alla presa in carico di iniziative, alla esecuzione dei compiti precisi, all'assunzione di responsabilità che favoriscono, allo stesso tempo, l'accrescimento dell'autostima e il superamento di ansie e insicurezze.

Per ciascun indirizzo dell'Istituto è organizzato un progetto specifico che rispetta le esigenze e i bisogni formativi delle studentesse e degli studenti.

Indirizzi coinvolti sede "Da Vinci"

Enogastronomia (Cucina, Sala/Bar), Manutentori, Odontotecnici

Indirizzi coinvolti sede "Colecchi"

CAT, IPC, IPA



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione, Ente Pubblico Unità Organizzativa, Ente Privato, Impresa, Professionista, Enti no profit

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi, verrà effettuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere (monitoraggio delle fasi operative, osservazione da parte del tutor aziendale e controllo periodico del tutor scolastico, griglie di rilevazione, relazione finale del tutor, autovalutazione dello studente) e post-alternanza: test di valutazione, colloquio individuale, relazioni scritte.

La certificazione delle competenze sarà strutturata su tre ambiti (relazionale-disciplinare, linguistico-comunicativo, professionale-operativo) con tre livelli di valutazione: base, intermedio, avanzato.



● ORIENTAMENTO e PCTO

ORIENTAMENTO

Nel corrente anno scolastico vengono messe in atto le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, assumono una funzione strategica il docente tutor e il docente orientatore:

- i tutor aiutano gli studenti, ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.
- i tutor aiutano a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale in cui viene documentato: il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
- i tutor insieme allo studente e alla studentessa riflettono in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Le attività saranno svolte nel rispetto dell'offerta formativa d'Istituto, delle attività previste dal PCTO e delle attitudini degli studenti.

ATTIVITA' PCTO:

INDIRIZZI: ENO – SALA - ACCOGLIENZA

CLASSI TERZE - DA VINCI



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

DOCENTI	DISCIPLINA	ORE
Tutor ANPAL + Referente PCTO	Registrazione piattaforma MIUR	1
On line + Docente	Sicurezza sui luoghi di lavoro	12
Visite aziendali, seminari, convegni, banchetti		9
Stage aziendale + Qualifica		50+30
TOTALE ORE DI P.C.T.O. CLASSI TERZE		102

CLASSI QUARTE – DA VINCI

ATTIVITA' DI P.C.T.O.	ORE
Visite aziendali, seminari, convegni, banchetti	6
Stage aziendale	92
TOTALE ORE DI P.C.T.O. CLASSI QUARTE	98

CLASSI QUINTE – DA VINCI

ATTIVITA' DI P.C.T.O.	ORE
Visite aziendali, seminari, convegni, banchetti	10



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Stage aziendale	0
TOTALE ORE DI P.C.T.O. CLASSI QUINTE	10

P.C.T.O. a.s. 2023 - 2024 INDIRIZZO MANUTENTORI

CLASSI TERZE – DA VINCI

DOCENTI	DISCIPLINA	ORE
Tutor ANPAL e Referente PCTO	Registrazione piattaforma MIUR	1
On line + Docente	Sicurezza sui luoghi di lavoro	16
Visite aziendali, seminari, convegni, pratica di laboratorio		3
QUALIFICA		30
TOTALE ORE DI P.C.T.O. CLASSI TERZE		50

CLASSI QUARTE – DA VINCI

ATTIVITA' DI P.C.T.O.	ORE
Visite aziendali, seminari, convegni, pratica di laboratorio	20
Stage aziendale	60



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

TOTALE ORE DI P.C.T.O. CLASSI QUARTE	80
--------------------------------------	----

CLASSI QUINTE - DA VINCI

ATTIVITA' DI P.C.T.O.	ORE
Visite aziendali, seminari, convegni, pratica di laboratorio	20
Stage aziendale	60
TOTALE ORE DI P.C.T.O. CLASSI QUINTE	80

P.C.T.O. a.s. 2023 - 2024 INDIRIZZO ODONTOTECNICI

CLASSI TERZE - DA VINCI

DOCENTI	DISCIPLINA	ORE
Tutor ANPAL e Referente PCTO	Registrazione piattaforma MIUR	1
On line + Docente	Sicurezza sui luoghi di lavoro	16
Visite aziendali, seminari, convegni, pratica di laboratorio		13
Stage aziendale		0
TOTALE ORE DI P.C.T.O. CLASSI TERZE		30



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

CLASSI QUARTE – DA VINCI

ATTIVITA' DI P.C.T.O.	ORE
Visite aziendali, seminari, convegni, pratica di laboratorio	10
Stage aziendale	80
TOTALE ORE DI P.C.T.O. CLASSI QUARTE	90

CLASSI QUINTE – DA VINCI

ATTIVITA' DI P.C.T.O.	ORE
Visite aziendali, seminari, convegni, pratica di laboratorio	10
Stage aziendale	80
TOTALE ORE DI P.C.T.O. CLASSI QUINTE	90



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' PCTO (EX ALTERNANZA)

Classe	Ore svolte anni preced.	Ore PCTO Triennio (minimo)	Ore residue
3° A IPA	0	210	210
3° A- CAT	0	150	150
4° A IPA	30+16+4+60	210	100
4° A- CAT	16+4	150	130
5° A IPA	30+16+14+120	210	30
5° A-B CAT	16+4+90	150	40

Corso sicurezza : 12+4 ore

Corso qualifica professionale 30 ore c/o laboratorio caseario

Attività organizzate dalla scuola (visite guidate, seminari.....)

Stages in azienda, studi professionali, enti pubblici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola e Ente-Azienda ospitante

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi PCTO si articola in diverse fasi: valutazione da parte dello studente del percorso PCTO svolto e valutazione da parte dei tutor aziendali delle esperienze effettuate dallo studente.

Viene valutato il percorso di apprendimento, che si realizza in modo non formale nell'ambito delle attività didattiche, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti.

La valutazione degli esiti di attività di PCTO ricade sugli apprendimenti disciplinari, sul voto di condotta, si tiene conto del comportamento tenuto dallo studente nella struttura ospitante, sull'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite rispetto all'indirizzo di studi che si frequenta.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A scuola di professione

Potenziare in modo apprezzabile le conoscenze relative alle caratteristiche del Catasto Terreni e del Catasto Fabbricati. Acquisire abilità nelle tecniche di rilievo topografico propedeutiche all'aggiornamento degli atti geometrici ed alfanumerici del Catasto terreni, nonché alla realizzazione di interventi progettuali su aree destinate a parchi pubblici. Identificazione e classificazione di unità immobiliari da censire nel Catasto Fabbricati. Acquisizione delle tecniche di procedura informatica (PreGeo e DOCFA) usate attualmente nell'aggiornamento degli atti catastali. Acquisire le conoscenze e le competenze relative alle operazioni di censimento delle specie vegetali presenti in aree di pregio naturalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di competenze relative alla professione di indirizzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Scuola-sport-salute

Percorso didattico per un equilibrato sviluppo psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica; Momento di confronto sportivo per l'accettazione delle regole; Strumento motivazionale all'apprendimento per i giovani; Strumento di lotta alla dispersione scolastica; Scoperta ed orientamento delle abitudini generali nei confronti delle attività sportive che possano tradursi in capacità trasferibili nel campo lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Implementare la crescita dei discenti sia nel campo sportivo che alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Certificazioni lingua inglese B1 e B2



La scuola organizza ogni anno corsi di approfondimento e di potenziamento delle competenze linguistiche ai fini del conseguimento delle relative certificazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire un'ulteriore motivazione agli alunni a conoscere la lingua inglese. Perfezionare le tecniche di apprendimento. Migliorare e potenziare le proprie competenze linguistico-espressive in lingua inglese. Acquisire maggiore consapevolezza del proprio sapere e saper-fare. Aumentare il senso di autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue



● Orientamento

Il progetto prevede azioni per l'orientamento in entrata, in uscita e attività integrative per il ri-orientamento degli studenti nel corso del Biennio. Il Collegio ha individuato due funzioni strumentali che si occupano delle attività di orientamento nelle due Sedi dell'Istituto.

Risultati attesi

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning. - Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento. - Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro. - Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici. - Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole. - Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.

Risorse professionali

Interno

● Concorso aspiranti Maitre e Barman

Il Campionato Italiano Barman è un concorso rivolto agli alunni delle scuole alberghiere, che ha come obiettivo il mettere in luce le potenzialità dei giovani barman degli istituti alberghieri italiani. In occasione del campionato oltre duecento studenti provenienti da tutta Italia si sfideranno nella realizzazione di cocktail sotto lo sguardo attento di giudici qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare l'offerta formativa con attività che riguardano il settore d'interesse.

Destinatari

Gruppi classe

● “Cancro io ti boccio”

Il progetto è un'occasione per diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica. Un bagaglio culturale da acquisire fin da piccoli e da arricchire nell'adolescenza quando si coltivano interessi e vocazioni. Proprio bambini e ragazzi diventano, a loro volta, ambasciatori presso le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisizione dell'importanza di un'alimentazione sana e nel rispetto della salute e comprendere come il percorso scolastico scelto possa essere un trampolino di partenza per se stessi e la comunità in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe

● Latte Art

Rivolto alle classi terze. Attraverso questo progetto gli studenti e le studentesse avranno modo di apprendere una tecnica che aumenterà la loro professionalità per una più facile entrata nel mondo del lavoro. Latte art è l'arte di decorare i caffè e i cappuccini con disegni e decorazioni, disegnando cuori, foglie, animali, spirali che nel piccolo gesto rendono la giornata più dolce al cliente. Acquisire la competenza di produrre decorazioni scenografiche su prodotti da caffetteria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di tecniche ristorative che facciano sentire il cliente coccolato e lo studente più



sicuro delle sue capacità espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Sala bar

● Il mondo del vino: dal Vigneto alla tavola

Il progetto coinvolge la classe V C sala e vendita nell'ambito del PCTO, mira alla conoscenza del mondo del vino, dalla sua produzione alla commercializzazione e consumazione. Dalla grande produzione a quella di nicchia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

conoscenza del territorio e delle possibilità lavorative che può offrire.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto pizzeria

Rivolto a una classi Quinte indirizzo Enogastronomia, il progetto potenzierà l'offerta formativa allargando lo sguardo nel vasto campo della pizzeria dalle farine ai lieviti, dai condimenti alle mode sarà un percorso pratico per specializzarsi in un campo lavorativo richiesto a livello mondiale e che ormai sta diventando sempre più gourmet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di tecniche alimentari sempre al passo con i tempi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cucina

● Bartending: mixology di tendenza

Rivolto alle classi Quarte di sala. Il cocktail è il frutto di ingredienti scelti e mixati con tecniche speciali, deve piacere innanzitutto, ma vederlo fare può essere uno spettacolo. Un mixologist è un individuo con la passione per la combinazione di elisir e la creazione di cocktail straordinari, mentre un barista è un individuo con la passione per la creazione di ottimi drink e la creazione di esperienze ben bilanciate. Per avere successo, abbiamo bisogno di entrambi i tipi di professionisti dietro il bancone. La loro particolarità è la tecnica con cui versano gli ingredienti nelle speciali bottiglie da cocktail, che mixano con movimenti quasi acrobatici sempre più arditi degli shaker; trasformando in vero e proprio intrattenimento la preparazione di quello che, alla fine, deve essere sempre un cocktail di qualità. Il progetto termina con un concorso interno con esperti del settore. Obiettivi: - far acquisire la tecnica di base del Flair, attraverso la conoscenza della postazione, delle attrezzature e la corretta postura: • preparare pre-mix e highball drinks con tecniche Flair. • guarnire e decorare bevande miscelate. • acquisire competenze specifiche del settore necessarie al conseguimento di una preparazione professionale completa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Aprire agli studenti e alle studentesse che hanno scelto questo settore della ristorazione più scenari lavorativi, impegnativi, moderni e in continua crescita e mutamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sala bar
------------	----------

● Giuria popolare Premio Nazionale Benedetto Croce

Le attività avranno inizio dal mese di marzo con la presentazione dei libri agli studenti da parte della giuria del Premio Croce. Dopo aver letto i libri, gli studenti dovranno elaborare un giudizio sui testi corredato da un video. E saranno coinvolti dal comitato che si occupa del Premio Letterario Benedetto Croce: seminari, convegni, incontri con autori, lettura di testi ed elaborazione di un giudizio. Si prevede la partecipazione alla giornata riservata alle giurie del Premio Croce. Il progetto può essere inserito nell'alternanza scuola-lavoro. Promuove la conoscenza della letteratura italiana contemporanea. Offre a ciascun studente la possibilità di fare parte di un importante evento culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento della lettura e della comprensione della lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Impariamo a conoscere e tutelare il nostro territorio

Progetto rivolto alle classi III - IV - V IPA e III A CAT sarà svolto in orario curriculare e verranno promossi incontri con le università, gli enti che lavorano sul territorio promuovendo scelte sostenibili e di rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

conoscere e tutelare il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Sperimentiamo in un orto a scuola

Progetto è rivolto alle classi terza, quarta e quinta IPA e mira alla progettazione e creazione di un orto didattico. Sperimentare la produzione di ortaggi biologici. Favorire i processi di inclusione utilizzando l'ortoterapia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo di competenze inclusive attraverso il fare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Serra
------------	-------

● Vestiamole a festa

Progetto rivolto alle classi dell'indirizzo IPA, riguarda le tecniche di riproduzione delle piante ornamentali in serra, la loro cura e commercializzazione. Acquisire competenze relative alla riproduzione delle piante in serra, al relativo allestimento per la vendita in specifiche manifestazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Apprendere le tecniche di coltivazione, offerta e vendita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Serra

● Filiera della lana

Il progetto è rivolto alla classe IV IPA, si svolgerà in orario curricolare e mira al potenziamento delle conoscenze agrarie ma anche produttive e imprenditoriali. Oltre che alla conoscenza del territorio e al mondo interconnesso anche nell'ambito di produzioni di nicchia e sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Conoscenza del territorio e delle capacità lavorative che offre.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Camminando per boschi si impara

Progetto rivolto alle Classi 3[^], 4[^] e 5[^] dell'IPA. L'attività si svolge sul territorio per far conoscere alle studentesse e agli studenti il territorio naturale in cui vivono per sviluppare conoscenze legate alla specificità della professione, potenziando anche la cittadinanza attiva in una visione di salute sociale. Gli obiettivi sono: conoscenza del territorio ed in particolare dell'ambiente montano; educazione boschiva; geopedologia in campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscere gli aspetti naturali del territorio e la sua fruizione.

Destinatari

Gruppi classe

● Pilotaggio droni

Progetto rivolto alle classi V A e V B CAT, V IPA. Gli studenti saranno guidati nella conoscenza e pilotaggio di un drone. Tecniche di rilievo, ripresa e fotografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire competenze tecniche e creative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Manutenzione spazio verde pubblico

Progetto in Convenzione con il Comune di L'Aquila, rivolto alla classe Terza IPA in orario curricolare, per iniziare un percorso di consapevolezza dell'indirizzo scolastico scelto potenziando le conoscenze e la motivazione al fare bene in armonia con l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Affrontare la scelta dell'indirizzo scolastico con più consapevolezza e entusiasmo. Acquisire le competenze specifiche dell'indirizzo. Favorire la crescita e la consapevolezza sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazio verde pubblico

Aule

Spazio verde pubblico

● **Diventare un imprenditore Agricolo forestale**

Il progetto è rivolto alle classi III A – IV A- V A IPA, si svolgerà in orario curriculare e saranno numerosi i contatti con le imprese boschive e gli imprenditori del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di un atteggiamento più motivante all'esperienza scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

● Villa Borghese da giardino dei principi a parco dei romani

Progetto rivolto alle classi IV e V IPA, V CAT per far conoscere ed apprezzare il patrimonio culturale ed ambientale del parco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze della storia, la stratificazione del tempo in relazione alla fruibilità degli spazi pubblici.



Destinatari

Gruppi classe

● Saperi e sapori dei prodotti del territorio

Indirizzo IPA: potenziamento delle conoscenze e abilità pratico-applicative nel settore della produzione, trasformazione, elaborazione in cucina, servizio e promozione commerciale dei prodotti tipici dell'agricoltura abruzzese conoscenza della realtà produttiva locale. Formazione teorico-pratica. Sviluppare consapevolezza del proprio territorio e dell'imprenditorialità giovanile. Sviluppo delle conoscenze delle tradizioni culturali del territorio e del loro significato antropologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza del territorio, della sua storia agricola-alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

● Outdoor science education

Progetto rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto e che tende al miglioramento della didattica e dell'apprendimento delle scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione attiva da parte dei discenti riguardo all'acquisizione delle scienze e della tecnologia a esse correlata.

Destinatari

Gruppi classe

● Istruzione domiciliare

L'Istituto da Vinci-Colecchi assicura a studenti e studentesse affetti da gravi patologie l'erogazione di un servizio scolastico alternativo che permetta agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi e/o di riorientamento. Troppo spesso, infatti, tali interruzioni si trasformano in abbandoni scolastici. L'istruzione domiciliare rappresenta, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto, per rispondere ai bisogni dei giovani alunni in situazione di temporanea malattia. Il progetto di istruzione domiciliare è valido a tutti gli effetti e mira a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere



all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. I singoli consigli di classe coinvolti organizzeranno, di volta in volta, con risorse e specificità, i singoli progetti dedicati a ciascun studente, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia. La durata del servizio di istruzione domiciliare corrisponde al periodo riportato dal certificato medico. Il progetto può prevedere ore in presenza o a distanza oltre l'orario di servizio dei docenti ed ore on line effettuate durante le lezioni con la classe. Nel periodo dell'emergenza sanitaria la didattica sarà erogata esclusivamente a distanza. Rispetto alle procedure di attivazione, il consiglio di classe dello studente elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. PROCEDURA: la Dirigente, dopo aver ricevuto dalla famiglia e/o ospedale la richiesta e le informazioni relative a eventuale degenza e durata presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria periodo di convalescenza terapie (e tempistica) a cui sarà sottoposto il discente informa il CdC dell'attivazione del progetto di ID e, pertanto, le ore di assenza dello studente - da considerarsi come BES - non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva: Il CdC - individua un/una referente di progetto - fa predisporre la bozza di un Piano Personalizzato di Apprendimento che individua: - le discipline coinvolte - i saperi essenziali necessari per un rientro sereno dell'alunno/a nella classe - per l'accesso all'anno scolastico successivo - modalità e tempi di valutazione L'istruzione domiciliare è rivolta a tutte le studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita. Per gli studenti con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). Particolare importanza riveste l'approccio con lo studente che, per vari motivi (patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale) potrebbe rifiutare la scuola o l'intervento in istruzione domiciliare. Si tratta, quindi, di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare sia sul piano della qualità della vita dell'alunno. In una situazione in cui lo studente temporaneamente malato costretto ad affrontare il percorso di cura, è bene privilegiare modelli didattici che gli permettano di agire sul piano culturale, che lo facciano sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà. Vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Prima della progettazione di qualunque



tipo di intervento verranno considerati attentamente tempi di applicazione allo studio e limitazioni fisiche e psicologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Coinvolgere nel percorso scolastico anche chi momentaneamente è costretto a rimanerne fuori per motivi di salute.

Destinatari

Altro

● Corsi di qualifica professionale

L'Istituto ogni anno scolastico offre ai discenti la possibilità di frequentare il corso di qualifica professionale conseguendo anche l'attestato, alla fine del terzo anno. Le qualifiche sono suddivise in aree professionali. Ciascuna qualifica è costituita da diverse unità di competenza, ossia insiemi di capacità e conoscenze che sono necessarie a svolgere determinati insiemi di attività. Ma anche gli/le studenti/esse dell'Indirizzo OT dopo aver conseguito il diploma possono sostenere l'esame di qualifica alla professione presso l'Istituto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

la partecipazione di tutti i discenti all'offerta di formazione e di qualifica spendibile in campo lavorativo.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto Inclusiva-Mente

Finalità del Progetto: Valorizzare le potenzialità di ciascun allievo attraverso la didattica. Garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano disabilità, difficoltà riconducibili a DSA e, in generale, a portatori di Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire il successo scolastico di tutti i discenti, valorizzare l'individualità, le attitudini e l'inclusività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Destinatari:

Il progetto è indirizzato a quelle classi in cui si evidenzia una particolare complessità ed eterogeneità delle condizioni, secondaria alla presenza di un elevato numero di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, disabilità e Bisogni Educativi Speciali di diverso genere.

In tali situazioni si rende necessaria l'attuazione di una didattica ancora più attenta ai bisogni di ciascun studente, che assicuri una risposta qualitativa al problema degli alunni in difficoltà, mettendo al centro del percorso formativo e di apprendimento gli studenti stessi, per condurre tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo, valorizzando la loro unicità e le loro differenze.



Obiettivi specifici del Progetto:

-Accogliere in maniera positiva alunni con diverse tipologie di disturbi specifici d'apprendimento e con disabilità, organizzando modalità di inserimento personalizzate ed inclusive.

-Promuovere il successo formativo attraverso azioni rivolte al recupero degli alunni con diverse tipologie di disturbi specifici d'apprendimento e con disabilità.

-Promuovere l'educazione al rispetto, al dialogo, alla comprensione e all'integrazione con culture diverse, ai principi di uguaglianza, di solidarietà e di collaborazione.

-Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano interagire e lavorare con successo con gli altri.

-Ottimizzare le buone prassi per l'inclusione

-Rafforzare il rapporto di fiducia con i docenti.

-Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale.

-Garantire all'interno del gruppo classe il successo scolastico.

-Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio.

-Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento facilitando i percorsi di apprendimento.

-Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati al loro superamento.

Risorse:

l'Istituto possiede una molteplicità di laboratori per le materie di indirizzo, l'informatica e le lingue, un cortile esterno, e un campetto da calcetto e una palestra.

Risorse umane:



Docenti curricolari e di sostegno

Strategie di intervento

-Migliorare il coinvolgimento esplicito di tutti i docenti, curricolari e di sostegno, nella progettazione e nella realizzazione di interventi in senso inclusivo.

-Costruire luoghi educativi aperti e disponibili al confronto con l'altro applicando la normativa, individuando gli spazi e le risorse per realizzare azioni di integrazione (laboratori, palestra, ambiente esterno alla scuola, ambiente naturale, ecc...) da svolgere in piccoli gruppi e/o per classi aperte parallele e/o verticali

- Mettere in atto azioni facilitanti, compensative e dispensative (chiarire o semplificare le consegne scritte, evidenziare le informazioni essenziali, ridurre gli stimoli estranei, costruire routine giornaliere, utilizzare ausili didattici, fornire glossari, utilizzare mappe e schemi, costruire fogli gerarchici delle attività da svolgere in classe e nei laboratori, semplificare testi, calendarizzare le verifiche, ecc...)

Tempi:

Le azioni si svolgeranno durante l'intero anno scolastico e prevedranno il supporto di un docente aggiuntivo per 9 ore a settimana.

Indicatori di Risultato:

Miglioramento, in percentuale, degli esiti a fine anno scolastico degli alunni con diverse tipologie di disturbi specifici d'apprendimento e con disabilità.



Modalità:

Verifica Analisi dei dati degli esiti in uscita per ogni anno scolastico.

Riferimenti normativi

Sezione inclusione del Piano di Miglioramento d'Istituto

Art. 21 comma 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 ("Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa") afferma: "L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale."

D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 ("Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti"), ripropone il disposto dell'Art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59.

Legge n. 107 del Luglio 2015, Decreto attuativo n.66 2017.

● **Voglio diventare imprenditore agricolo forestale**

Relazione con le imprese del territorio. Costituzione di una impresa agricola. Relazione con il



progetto GESTA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incoraggiare i discenti in un percorso formativo legato al territorio e alla specificità del percorso di studi scelto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Serra

● Progetto Biblioteca

Tutela del patrimonio culturale presente nell'Istituto. Fruizione della biblioteca. Il valore del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Coinvolgimento e partecipazione dei discenti che potranno scoprire il valore del libro e la magia della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● ANNA FRANK, UNA STORIA ATTUALE

Io sono Anna Frank è una mostra itinerante che immerge i visitatori nella storia di Anne Frank, attraverso le parole stesse di questa giovane ragazza che mediante un diario scritto in un nascondiglio è riuscita a dare voce ai suoi sentimenti, alla paura della guerra, condividendo profondi messaggi di fratellanza, tolleranza e amore per la vita. La mostra Io sono Anna Frank approfondisce numerosi fatti della storia della famiglia Frank dal momento del nascondiglio sino alla deportazione, arrivando ad affrontare argomenti attuali che incoraggiano i visitatori a farsi domande sui loro stessi sogni e pensieri, e a chiedersi come poter contribuire per migliorare il nostro mondo oggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare dal passato per comprendere il presente e affrontare il futuro senza ripetere gli stessi errori

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Premio Asimov 2024

Il Premio, intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di numerose opere di divulgazione scientifica, è rivolto a tutti gli studenti di scuole secondarie superiori nelle Regioni partecipanti all'iniziativa. Gli studenti saranno coinvolti sia nella veste di giurati - chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti - sia in quella di concorrenti. Gli autori e le autrici delle migliori recensioni saranno infatti a loro volta premiati in occasione della cerimonia conclusiva che si terrà a primavera in contemporanea nelle sedi locali dei partners aderenti all'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● EX STUDENTI IN CATTEDRA

Gli ex studenti dell'Istituto che hanno raggiunto il successo professionale si raccontano ai giovani studenti. E' rivolto alle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Creare prospettive lavorative future

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● **Filiera lana: da rifiuto a prodotto**

Rivolto alla classe V IPA, è la prosecuzione di un progetto iniziato lo scorso anno a seguito di adesione bando CCIAA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Importanza del riuso e del riciclo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Gara nazionale per gli alunni del Quarto anno Corso CAT

Gli obiettivi della Gara Nazionale, organizzata dal Ministero dell'Istruzione,, sono la valorizzazione delle eccellenze, la verifica delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e dei livelli professionali raggiunti, lo scambio di esperienze tra realtà socioculturali diverse e l'approccio diretto per un sistema integrato scuola-formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità progettuali, organizzative e strutturali relative all'attività proposta

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AQUILAIR

Il progetto è rivolto alle classi Quinte CAT e consiste nella realizzazione di una centralina per il monitoraggio della qualità dell'aria in un ambiente urbano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Produzione dell'apparato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La lana di pecora come substrato

Con la lana di pecora ora non si fanno solo i maglioni. L'utilizzo di questa materia - impiegata per COMPO Bio Concime organico universale - è una vera innovazione, oggi estesa alle versioni specifiche per pomodori e orticole da frutto, insalate e orticole da foglia e piccoli frutti. Il prodotto contiene lana di pecora che ha sia un effetto concimante immediato che un ruolo nutritivo di lunga durata, fino a 5 mesi. Con una sola concimazione è possibile offrire gli



elementi nutritivi necessari per una intera stagione. La lana di pecora contribuisce a creare nel prodotto un'eccellente capacità igroscopica per conservare umidità nel suolo e ridurre lo spreco idrico e il lavoro per innaffiare. Rivolto alle classi II, IV, V IPA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprendere che la lana di pecora consente un miglior arieggiamento del terreno ne migliora la struttura e favorisce la formazione di humus. I concimi organici con lana di pecora sono naturalmente consentiti in agricoltura biologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Musica della terra

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto che sono appassionati di musica o desiderano imparare a suonare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare l'autostima e la sfera relazionale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● MOBILITA' ERASMUS ALUNNI

Attraverso una mobilità Erasmus+ gli studenti possono migliorare da un lato la propria



performance di apprendimento, rafforzando il grado di occupabilità e il miglioramento delle prospettive di carriera, dall'altro aumentare l'emancipazione, l'autostima e la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze interculturali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Prevenzione alle dipendenze

Il progetto si propone l'obiettivo di fornire un'informazione/formazione per la prevenzione alla tossicodipendenza che però parta dai dubbi dei ragazzi, dalla loro disinformazione, dalle loro costruzioni razionali che giustificano l'uso di sostanze e, non ultimo, dalla necessità di affrontare una prima riflessione sulle cause, o meglio gli ambiti nei quali essa si radica e si espande.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere un'attività di prevenzione essenziale in tema di dipendenze patologiche e promozione dell'attenzione della salute per una scelta di uno stile di vita sano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Orientare e sostenere le idee

Diritti, doveri ed opportunità del cittadino europeo, con particolare focus al mondo dei bandi e finanziamenti europei. Analisi di una domanda di partecipazione ad un bando nazionale. E' rivolto alle classi Quarte e Quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere la normativa europea

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Io sono Ambiente

E' una campagne di informazione e formazione per sensibilizzare gli studenti sulle questioni ambientali e, in particolare, sugli strumenti e le azioni di contrasto, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Il progetto prevede visite guidate presso le aree protette della Regione Abruzzo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza del territorio

Risorse professionali

Esterno

● Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo

Il percorso formativo, concepito dal Parlamento europeo per promuovere una cittadinanza



consapevole, ha come scopo quello di avvicinare gli studenti all'Europa e al Parlamento europeo in particolare, farne conoscere il funzionamento, favorire le interazioni tra studenti e deputati europei nonché dare informazioni utili ai giovani sulle opportunità di formazione, tirocinio e lavoro. Gli studenti e i professori di riferimento saranno chiamati a svolgere attività di diffusione di informazioni relative alla cittadinanza europea con attività a discrezione della scuola (infopoint, attività media e social, assemblee di istituto, giochi di ruolo, dibattiti, interviste, spettacoli, serate a tema europeo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Imparare a vivere la giornata di un parlamentare europeo

Risorse professionali

Interno

● Seminari

Seminari proposti da Enti esterni, ONLUS, sulle violenze di genere, sul bullismo, sulle dipendenze. Rivolti soprattutto alle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza e consapevolezza da parte degli/le studenti/esse di problematiche che riguardano la loro realtà e le conseguenze di comportamenti sbagliati sulla loro vita.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● **Violenza di genere e fenomeni mafiosi**

Il fenomeno del femminicidio, lotta alla violenza di genere e agli stereotipi. Mafia e beni confiscati. Incontri con la criminologa Flavia Fiumara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

partecipazione della comunità scolastica per acquisire comportamenti corretti e responsabili nel rispetto della persona e della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● FIERA INTERNAZIONALE DEL TARTUFO

In occasione dell'annuale Fiera Internazionale del Tartufo , organizzata da ARAP per conto della Regione Abruzzo all'interno del parco del castello cinquecentesco, gli studenti dell'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera svolgono attività di show cooking con preparazione di



piatti a base di tartufo e gli studenti dell'indirizzo agrario gestiscono uno stand con mostra e vendita delle produzioni dei laboratori didattici dell'Istituto: caseificio e serra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti consolidano la capacità di comunicare in contesti diversi con registri adeguati, potenziano le abilità sociali e relazionali, imparano a prendere decisioni in gruppo e a collaborare, approfondiscono le competenze professionali, rafforzano autostima e motivazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Casario
	Cucina
	Bar per esercitazioni
	Serra

● PEER TO PEER

La complessità che caratterizza la società contemporanea ha richiesto negli ultimi decenni di ampliare la prospettiva nell'affrontare il tema delle dipendenze, andando oltre il significato tradizionale dei concetti di abuso e dipendenza e analizzando il fenomeno delle new addiction. Le dipendenze senza sostanza, infatti, appaiono interessare un numero sempre più ampio di persone (Capitanucci, 2006) e, avendo come oggetto comportamenti leciti e socialmente accettati, spesso incentivati, rendono difficile da un punto di vista clinico individuare il confine tra ciò che è "normale" e ciò che è "patologico", non consentendo spesso di intervenire se non quando il pattern comportamentale ha assunto una connotazione clinicamente rilevante nella sua pervasività. l'abuso di sostanze, ma anche comportamenti quali il gaming, l'utilizzo di internet e social o il gioco d'azzardo possono diventare negli adolescenti una strategia di contenimento di emozioni e sentimenti difficili da gestire. Alla luce di quanto affermato, si propone un intervento che, attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti, possa contribuire alla costruzione di una cultura di prevenzione libera dal circuito della dipendenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere le life skills degli studenti coinvolti □Sviluppare consapevolezza circa gli aspetti sanitari, psicologici e sociali legati alla dipendenza □ Creare con i ragazzi un canale di comunicazione diretto di libera discussione su tematiche inerenti il consumo e la dipendenza da sostanze psicotrope legali (alcol, tabacco, farmaci ecc.) ed illegali

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------



Aula generica

● ACCOGLIENZA STUDENTI ERASMUS

Il progetto prevede uno scambio interculturale tra gli studenti del corso CAT dell'Istituto e gli studenti del Liceo Charles Gabriel Pravaz di Le Pont-De-Beauvoisin Chambéry, il titolo del progetto è: "Gestione dei rischi naturali in una regione sismica e tutela del patrimonio storico e naturalistico". Il nostro Istituto accoglierà gli studenti francesi per un seminario dedicato, in cui gli studenti dell'indirizzo CAT presenteranno ai loro coetanei il territorio della propria provincia, evidenziando gli aspetti morfologici, urbanistici e strutturali, sottolineando le criticità relative alla tutela del patrimonio artistico e naturalistico legate alla natura sismica della regione. La presentazione delle tematiche sarà effettuata in lingua italiana per permettere agli studenti del liceo francese il potenziamento della loro competenza nella lingua italiana. Al seminario seguiranno il pranzo presso la scuola alberghiera e una visita della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di una maggiore consapevolezza del livello di conoscenze e competenze relativo all'indirizzo di studio CAT. Potenziamento delle competenze linguistiche e relazionali. Conoscenza di altre culture europee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ACQUA FONTE DI VITA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acqua fonte di vita è un percorso completo che coinvolge gli studenti dell'intero Istituto, tutte le discipline di tutti gli indirizzi sono coinvolte attraverso lo svolgimento di UDA sia professionali che di educazione civica.

Promozione della trasversalità delle discipline, il tema scelto coinvolge tutti gli insegnanti del consiglio di classe dove le attività didattiche, in sinergia tra di loro, realizzano ambienti di apprendimento in cui gli studenti apprendono informazioni, elaborano progetti e riflettono sulle tematiche trattate, sperimentano comportamenti virtuosi che diventeranno poi stili di vita.



Il fine è conoscere ed imparare a vivere e rispettare il Mondo che ci ospita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- STUDENTI

Informazioni

Descrizione attività

"ACQUA FONTE DI VITA"

- Le vie dell'acqua, difesa di un ecosistema
- Le vie dell'acqua, promozione turistica
- Acqua come fonte energetica
- L'acqua come fonte primaria nella lavorazione dei materiali



Tra tutte le risorse naturali, l'acqua è la più importante, senza acqua non c'è vita. Un uomo ha bisogno di consumare in media 1.5 litri di acqua al giorno per sopravvivere. L'acqua è necessaria per irrigare i campi, per l'allevamento e per garantire lo svolgimento delle attività industriali, per l'igiene e per attrezzare parchi e giardini. L'acqua è una risorsa rinnovabile. Ma la maggior parte dell'acqua del nostro pianeta è salata, quella dolce è per lo più presente in ghiacciai o falde acquifere difficilmente raggiungibili.

Purtroppo l'acqua spesso è inquinata diventando un fattore di mortalità, non è equamente distribuita sul pianeta e molte aree soffrono di carenza idrica. È un fattore chiave nel condizionamento climatico.

L'attività didattica guida i discenti in un percorso completo per capire che l'acqua come fonte di vita non va sprecata e inquinata; impareranno ad agire secondo regole etiche e sociali per rispettare l'ambiente in cui si vive; scoprendo quanto sia importante il connubio acqua-cibo, soprattutto acqua e vita degli ecosistemi, l'importanza e il ripristino della biodiversità, per la conservazione di parchi e aree protette, per la prevenzione del degrado ambientale a difesa delle zone a rischio.

L'attività servirà a raccogliere delle informazioni, ad organizzarle ed adoperarle per fare un prodotto che sarà utile per se e per gli altri.

Tutti gli indirizzi dell'Istituto sono coinvolti nel percorso, sia con le UDA di educazione civica che con le discipline di indirizzo.

I discenti scopriranno che vi sono tanti tipi di acque e sono legate al territorio, si procederà a una visita alle grotte di Stiffe, nel comune di s. Demetrio a L'Aquila, un sito naturalistico che si potrà visitare a conclusione dell'attività svolta.

Acqua fonte di vita		
Materie/Indirizzi	Contenuti	Metodo e strumenti
<u>Alberghiero</u> <u>IPA</u> <u>CAT</u> <u>OT- MAT</u>	L'importanza dell'acqua negli infusi e nel caffè Acqua come elemento primario nella vita dell'uomo e degli ecosistemi.	Lezione frontale, attività laboratoriale, cooperative



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		learning, peer to peer, libri di testo, video
<u>Alberghiero</u> <u>IPA</u> <u>MAT</u> <u>OT</u>	Acqua, elemento indispensabile nel settore ristorativo Produzione e alimentazione sostenibile	Lezione frontale, attività laboratoriale, cooperative learning, libri di testo
<u>Alberghiero</u> <u>IPA</u>	Acqua come indotto turistico e interesse economico.	Attività laboratoriali, discussioni guidate e ricerche su internet.
<u>Alberghiero</u> <u>IPA</u> <u>Manutentori</u> <u>CAT</u>	L'acqua nel comparto umano. Acqua fonte di energia Acqua come bene primario da salvaguardare	Didattica laboratoriale Lezione dialogata Lavori di gruppo

Ecosistemi e assetto agroalimentare di un territorio, abbinamento cibi e prodotti locali		
Materie	Contenuti	Metodo e strumenti
<u>Alberghiero</u> <u>IPA</u>	Abbinamento cibo - acqua La classificazione delle acque	Lezione frontale, attività laboratoriale, lavoro di gruppo, libri di testo, video,
<u>Alberghiero</u>	Classificazione delle tecniche di cottura, nello specifico la cottura con acqua e al vapore	Lezione frontale, attività laboratoriale,



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		cooperative learning, libri di testo
<u>Alberghiero</u> <u>IPA</u>	Classificazione delle acque minerali. Leggere e interpretare l'etichetta di un'acqua minerale.	Didattica laboratoriale Lezione dialogata Lavori di gruppo

Conoscenza del territorio in cui si vive tradizioni e cibo, risorse naturali, turistiche e tecnologiche.		
Materie	Contenuti	Metodo e strumenti
<u>Alberghiero</u> <u>IPA</u>	Le acque minerali in Abruzzo La carta delle acque	Lezione frontale, attività laboratoriale, lavoro di gruppo, libri di testo
<u>Alberghiero</u> <u>IPA</u> <u>MAT</u>	I brodi, le minestre e le zuppe, la tradizione di un territorio eco sostenibile.	Lezione frontale, attività laboratoriale, libri di testo
<u>Ricevimento</u> <u>IPA</u> <u>CAT</u>	Acqua ed interesse economico	Attività laboratoriali, discussioni guidate e ricerche su internet

Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente in cui viviamo, norme e regolamenti		
Materie	Contenuti	Metodo e strumenti
<u>Alberghiero</u> <u>IPA</u>	L'importanza del vetro per il servizio dell'acqua.	Lezione frontale, attività laboratoriale, lavoro di



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		gruppo, brainstorming
<u>Alberghiero</u> <u>IPA</u>	La potabilità dell'acqua nel settore ristorativo. La normativa.	Lezione frontale, attività laboratoriale, cooperative learning, libri di testo
<u>Educazione civica</u> <u>Tutti gli indirizzi</u>	Acqua come fonte energetica L'acqua come fonte primaria nella lavorazione dei materiali Acqua da non inquinare e salvaguardare	Didattica laboratoriale Lezione dialogata Lavori di gruppo

Il percorso accompagna le studentesse e gli studenti nella transizione ecologica e culturale e all'attuazione dei percorsi dell'educazione e allo sviluppo sostenibile previsti per l'insegnamento dell'educazione civica. Le attività didattiche sono legate alla sostenibilità dell'ambiente, alle attività di educazione alimentare, di educazione alla salute e di educazione alla legalità e si inseriscono nei temi della transizione ecologico-culturale collegate ai 4 pilastri (rigenerazione dei saperi – comportamenti – infrastrutture – opportunità), e agli **obiettivi** di rigenerazione che sono:

Sociali

Ambientali

Economici



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti i soggetti dell'Istituto: Docenti, ATA, Studenti che all'Interno dell'Istituto possono fruire di una rete gratuita e veloce che permetta sia lo scambio di informazioni che una didattica più completa e performante.

Titolo attività: Apprendimento digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti e le studentesse possono accedere ai servizi e ai materiali digitali condivisi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I destinatari sono gli/le studenti/esse che potranno lavorare e interagire didatticamente sia fra loro che con i docenti per rendere l'apprendimento più dinamico e forse più creativo e veloce.

Titolo attività: Learning object per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovare e rinnovare
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introdurre ambienti di apprendimento basati su azioni didattiche laboratoriali/cooperative-learning, flipped classroom che permettano alla scuola di superare il classico approccio trasmissivo dell'insegnamento arricchendolo e potenziandolo con ambienti digitali (lab. mobili e spazi alternativi per l'apprendimento) al fine di promuovere lo spirito di iniziativa degli studenti, all'insegna di un sapere inclusivo e condiviso.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.A.A. - AQRA007019

I.P.C. - AQRC007018

"LEONARDO DA VINCI" - AQRI007011

IPSIASAR "L.DA VINCI" CORSO SERALE - AQRI007509

"OTTAVIO COLECCHI" - AQTL007012

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti approva i criteri di valutazione che vengono adottati da ciascun docente. Nei dipartimenti vengono definite le griglie di valutazione comuni alle varie aree disciplinari.

Allegato:

Griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti spetta a tutti i docenti e avviene utilizzando una griglia di valutazione comune. Il livello di competenze raggiunto dal singolo studente viene rilevato da ogni docente della classe e concorre nella definizione della proposta di voto intermedio e finale, nonché nella proposta di voto di comportamento formulata dal Coordinatore della classe.



Allegato:

griglia valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, essa si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. Essa viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Nell'attribuirla, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente durante il corso dell'anno. La valutazione non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

La valutazione del comportamento è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, riunito per gli scrutini, in base ai criteri deliberati nel Collegio del 28/09/2021 (Delibera n. 26, Verbale n. 2) e relativa griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia_corrispondenza_voto_assegnato_descrittori_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Per procedere alla valutazione finale dello studente, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 2009, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica.

A situazioni specifiche dovute all'emergenza epidemiologica, si aggiungono le deroghe previste e deliberate nel Collegio del 28/09/2021:

- motivi di salute adeguatamente documentati e/o terapie/cure programmate a partire da un minimo di 6 giorni;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (documentate attraverso le dichiarazioni rilasciate dalle società sportive corredate dai calendari dei campionati che vedono impegnati gli studenti);
- attività lavorativa svolta in presenza di un contratto a tempo determinato fino ad un massimo di 15 giorni su valutazione del C.d.C.;
- assenze per malattie croniche, attestate da certificato medico da consegnarsi ad inizio anno;
- assenze di studenti stranieri che, in occasione di alcune festività, tornano nel paese d'origine fino ad un massimo di 15 giorni, salvo diversa valutazione del C.d.C. In tal caso è necessaria un'autocertificazione dei genitori, prima della partenza.

Casi eccezionali e motivati potranno essere oggetto di valutazione da parte dei singoli consigli di classe che valuteranno se le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, infatti le deroghe al limite minimo di frequenza delle lezioni vengono consentite purché non sia pregiudicata la valutazione degli alunni.

Il Consiglio di classe, dunque, verificherà se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe indicate, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di classe, sulla base degli elementi di valutazione acquisiti per ogni alunno e delle proposte dei singoli docenti, procede a formulare il giudizio finale di ammissione alla classe successiva per tutti gli alunni che:

- hanno raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline previsti dalla programmazione di classe, grazie anche agli interventi di recupero seguiti nel corso dell'anno,
- risultino in possesso dei requisiti idonei a consentirne l'ammissione alla classe successiva, i cui programmi di studio potranno essere seguiti proficuamente anche in presenza di un giudizio di mediocrità in una o due discipline.



SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Il Consiglio di classe, sulla base degli elementi di valutazione acquisiti per ogni alunno e delle proposte dei singoli docenti, procede alla sospensione del giudizio per gli alunni che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti tali, comunque, da non comportare una carenza nella preparazione complessiva e che rendano possibile il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'anno scolastico nei tempi e con le modalità stabilite dal Collegio per l'accertamento del superamento delle carenze formative riscontrate.

Il Consiglio, nel formulare il giudizio di sospensione del giudizio, dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

- livello di preparazione complessiva raggiunto
- possibilità per l'alunno di proseguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo, sulla base delle capacità e delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le indicazioni fornite dai docenti
- progressi e miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi e relazionali di partenza
- frequenza e partecipazione al dialogo educativo
- impegno e continuità nello studio
- effetti e risultati prodotti dagli interventi didattici adottati dai docenti in rapporto alle difficoltà mostrate
- esiti dei corsi di recupero e/o di altre attività di recupero e sostegno organizzate dalla scuola
- progressi e miglioramenti fatti registrare nel corso degli accertamenti
- partecipazione ad attività integrative deliberate dal Consiglio di classe

Di norma sarà possibile procedere alla sospensione del giudizio per gli alunni che presentino fino a tre insufficienze. Il Consiglio di classe può derogare da questo criterio, in considerazione dell'impegno dimostrato, dell'interesse e partecipazione nelle varie discipline, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, della possibilità per l'alunno di proseguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo e della capacità di organizzare in modo autonomo ed organico il proprio metodo di studio.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di classe, sulla base degli elementi di valutazione acquisiti per ogni alunno e delle proposte dei singoli docenti, procede a formulare il giudizio finale di non ammissione alla classe successiva per gli alunni che presentino:

- insufficienze tali da determinare il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline previsti dalla programmazione di classe e la conseguente inidoneità a frequentare la classe successiva
- esiti negativi dei corsi di recupero e/o di altre attività di recupero e sostegno organizzate dalla



scuola

- impegno limitato, discontinuo o inesistente
- partecipazione passiva al dialogo educativo,
- mancanza di un organico ed efficace metodo di studio

Di norma non sarà possibile l'ammissione alla classe successiva e la sospensione del giudizio per gli alunni che riportino allo scrutinio finale più di tre insufficienze gravi.

Il Consiglio di classe può derogare dal criterio di cui al precedente punto, procedendo alla sospensione del giudizio per alunni che, per validi motivi, hanno avuto un rendimento insoddisfacente, ma che hanno comunque dimostrato impegno, interesse e partecipazione nelle varie discipline ed hanno migliorato il profitto rispetto alla propria situazione di partenza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il d.lgs. n.62/2017 prevede i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Sono ammessi, a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato le studentesse e gli studenti che hanno conseguito una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di



discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Alla fine del terzo, quarto e quinto anno, in sede di scrutinio finale (studenti ammessi alla classe successiva) o in sede di scrutinio integrativo (studenti con sospensione di giudizio che vengono ammessi alla classe successiva al secondo scrutinio), vengono assegnati i punti di credito scolastico, che concorrono a determinare il punteggio dell'Esame di Stato. L'assegnazione dei punti di credito scolastico avviene nel rispetto delle normative di legge e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Per individuare la fascia di punteggio si considera la media aritmetica dei voti (incluso il voto di comportamento).

Partecipano al Consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per l'assegnazione del credito scolastico si terrà conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti conseguiti nelle singole discipline;
- assiduità nella frequenza;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività integrative e complementari;
- profitto conseguito nell'apprendimento dell'IRC o nella partecipazione ad attività alternative.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto ha una consolidata esperienza atta a favorire l'inclusione e l'integrazione di studenti disabili, vengono sviluppate attività e progetti di coinvolgimento che aiutano la crescita di tutti. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e Difficoltà Specifiche di Apprendimento vengono aggiornati con regolarità i Piani Didattici Personalizzati. Vengono effettuati corsi di lingua italiana per stranieri e attività interculturali per favorire l'inclusione. La qualità dei rapporti tra studenti è buona e di reciproco rispetto. L'Istituto consolida le attività di integrazione degli alunni stranieri tramite l'applicazione del protocollo di accoglienza la cui stesura è avvenuta nell'ambito delle attività di tirocinio del master "Organizzazione e Gestione delle Istituzioni scolastiche nei contesti Multiculturali".

Punti di debolezza

È da sviluppare e rendere più omogenea una modalità di didattica e di valutazione per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali e Difficoltà Specifiche di Apprendimento. Riuscire a portare a regime nel più breve tempo possibile l'applicazione del Protocollo di accoglienza di alunni Immigrati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto ha una consolidata esperienza nel dare risposte a tutte le diversità e nel favorire l'inclusione e l'integrazione delle studentesse e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

La strutturazione delle classi rispecchia la complessità sociale odierna: in esse, infatti, sono presenti allievi con Disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con situazioni sociali e familiari



problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire, figli di migranti e, nelle classi prime, studenti NAI (Neo Arrivati In Italia). Nell'agire quotidiano, questa diversità stimola a mettere in campo attività e progetti di coinvolgimento che aiutino la crescita e il successo formativo delle studentesse e degli studenti e, inoltre, spingono alla continua ricerca di buone prassi, di forme di inclusione di qualità, di processi di cambiamento e di innovazione metodologico/didattiche.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e Difficoltà Specifiche di Apprendimento vengono aggiornati con regolarità i Piani Didattici Personalizzati;

Si effettuano corsi di lingua italiana e attività interculturali per gli studenti NAI e, inoltre, l'Istituto sta consolidando le attività di integrazione degli alunni stranieri tramite l'applicazione del protocollo di accoglienza redatto dal GLI e approvato dal Collegio Docenti

Sia nell'indirizzo Professionale che Tecnico si effettuano corsi di recupero e potenziamento per gli studenti che hanno difficoltà di apprendimento nelle singole discipline. Il recupero viene effettuato sia in itinere (progetti in orario curriculare) che in orario extracurriculare. Il potenziamento viene promosso con unità didattiche specifiche somministrate durante il recupero in orario scolastico e interessa, soprattutto, le discipline caratterizzanti i vari indirizzi di studio, al fine di promuovere e incrementare le competenze professionalizzanti in uscita dalla Scuola.

Punti di debolezza

Sia il recupero che il potenziamento risultano difficili da attuare in orario extrascolastico data l'alta percentuale di alunni pendolari, di conseguenza in alcune classi, le attività svolte principalmente in itinere diventano meno efficaci.

È da sviluppare e rendere più omogenea una modalità di didattica e di valutazione per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali e Difficoltà Specifiche di Apprendimento. Riuscire a portare a regime nel più breve tempo possibile l'applicazione del Protocollo di accoglienza di alunni Immigrati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli studenti in condizione di handicap vengono concretizzati Piani Educativi Individuali, calibrati in base all'ICF (International Classification of Functioning, modello che propone una classificazione di tipo bio-psico-sociale, di tipo funzionale piuttosto che meramente clinico).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, Consigli di classe, Specialisti ASL, Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In base alle osservazioni sistematiche e a quanto riferito dalla famiglia, si concorderanno con quest'ultima le azioni più idonee per la progettazione educativa individualizzata che sulla base del caso concreto e delle sue esigenze individuerà interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, in funzione del progetto di vita dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

ASL di riferimento, Associazione autismo La casa di Michele

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli studenti che seguono una programmazione curriculare, riguarderà l'acquisizione di contenuti e competenze riferite Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP); per gli studenti con programmazione differenziata si valuteranno le competenze pratiche, sociali, personali da riferirsi all'autonomia personale, alla responsabilità, all'operosità, all'autonomia e il progresso individuale connesso al miglioramento delle capacità dell'alunno rispetto alla situazione iniziale.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di orientamento formativo e lavorativo sarà supportata dai rapporti stabiliti con i professionisti e le aziende presenti sul territorio.

Approfondimento

L'offerta formativa è stata arricchita dal **Progetto relativo all' Istruzione domiciliare**, per la quale è previsto il PPA (piano personalizzato di apprendimento): un documento redatto per alunni in istruzione domiciliare e/o ospedalizzati, che individua saperi essenziali, competenze, metodologie e modalità/tempi di valutazione per il periodo durante il quale sono assenti da scuola. Viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe che lo presenta e condivide con la famiglia e l'alunno/a. Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio del servizio di istruzione domiciliare e consultabile da tutti i docenti. Il PPA deve coinvolgere l'allievo/a per renderlo/a parte attiva del processo di apprendimento.

L'istruzione domiciliare è rivolta a tutte le studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita. L'Istituto "Da Vinci-Colecchi" assicura agli studenti affetti da gravi patologie l'erogazione di un servizio scolastico alternativo che permetta agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi e/o di riorientamento. Troppo spesso, infatti, tali interruzioni si trasformano in abbandoni scolastici. L'istruzione domiciliare rappresenta, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto, per rispondere ai bisogni degli studenti in situazione di temporanea malattia. Il progetto di istruzione domiciliare è valido a tutti gli effetti e mira a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di studenti, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato a seguito di



formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. I singoli consigli di classe coinvolti andranno, di volta in volta, a dettagliare con risorse e specificità, i singoli progetti dedicati a ciascuno studente, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia. Per gli studenti con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). La durata del servizio di istruzione domiciliare corrisponde al periodo riportato dal certificato medico. Il progetto può prevedere ore in presenza/a distanza oltre l'orario di servizio dei docenti ed ore on line effettuate durante le lezioni con la classe. Nel periodo dell'emergenza sanitaria la didattica sarà erogata esclusivamente a distanza. Rispetto alle procedure di attivazione, il consiglio di classe dello studente elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Particolare importanza riveste l'approccio con lo studente che, per vari motivi (patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale) potrebbe rifiutare la scuola o l'intervento in istruzione domiciliare. Si tratta, quindi, di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare sia sul piano della qualità della vita dello studente. In una situazione in cui lo studente temporaneamente malato costretto ad affrontare il percorso di cura, bene privilegiare modelli didattici che gli permettano di agire sul piano culturale, che lo facciano sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà. Vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Prima della progettazione di qualunque tipo di intervento verranno considerati attentamente tempi di applicazione allo studio e limitazioni fisiche e psicologiche.



Aspetti generali

L'Istituto è associato ReNaIA e componente del Direttivo Nazionale.

Le radici della Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri) risalgono al 1972 ed al l'ANPIAS (Associazione Nazionale Presidi Istituti Alberghieri) che nasce, a Montecatini Terme, per sostenere la Direzione Generale, nell'impegno di assicurare alle scuole ed al Paese la certezza di funzionalità degli Istituti Professionali in genere ed alberghieri in modo particolare. Tutti i progetti di riforma, dal Progetto 92 al Progetto 2002, hanno visto l'ANPAS prima e la Re.Na.I.A dopo, protagonisti attivi al fianco della Direzione Generale per l'istruzione Professionale, in quanto ritenuti di rilevante importanza per l'apporto di forza lavoro alle aziende del settore alberghiero-ristorativo. Con l'avanzare della normativa sull'autonomia scolastica (Art.21 Legge 15 marzo 1997, n.59; Art. 7 D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 e Art. 33 D.M. 1 febbraio 2001, n.44), prevalse la volontà del direttivo nazionale ANPIAS, di costituirsi in Rete e di cambiare la propria ragione sociale: nasce così Re.Na.I.A. In questo breve tempo la Re.Na.I.A, grazie all'entusiasmo ed alla dedizione dei suoi vertici, è cresciuta moltissimo ed ora riunisce oltre 130 Istituti Alberghieri aderenti alla Rete che rappresentano uno spaccato della realtà nazionale, trovandosi disseminati in tutte le regioni. La Re.Na.I.A oggi costituisce una delle realtà associative più rappresentative dell'offerta formativa nel campo turistico-alberghiero e della ristorazione, a livello nazionale, e comprende gli Istituti Alberghieri delle diverse aree territoriali del nord, del centro e del sud, che sono ugualmente coinvolte in modo equilibrato e capillare. La Re.Na.I.A ha un proprio organigramma al cui vertice c'è un Presidente, un Vice Presidente Vicario, cui si affiancano una Giunta Esecutiva, un Comitato Direttivo ed un'Assemblea Generale che riunifica tutti gli Istituti associati. Fra le attività che la rete cura con particolare attenzione vi sono l'organizzazione di corsi di formazione- aggiornamento su tematiche di settore, seminari a tema, convegni, concorsi rivolti ai dirigenti, ai direttori amministrativi, al personale, ai docenti e agli studenti creando sinergie con le filiere produttive emergenti dei diversi territori.

Rilevanti contributi sono stati sempre offerti da Re.Na.I.A. anche sul fronte della disseminazione dei risultati attraverso un sito di riferimento www.renaia.it che raccoglie informazioni, indicazioni normative e news oltre che dalle pubblicazioni per la didattica per le competenze specifiche del settore alberghiero; va ricordato anche il recente e fattivo contributo al miglioramento dei quadri orari dei percorsi didattici attraverso la proposta dell'Osservatorio sul riordino degli IPSSAR, presentato al MIUR.

L'Istituto è associato ReNiSa.



Sono circa 260 gli Istituti Agrari in rete. Diverse e importanti le attività che sono state avviate, tra cui la formazione del Personale, l'organizzazione di stage e l'avvio di collaborazioni sempre più strette col Ministero dell'Istruzione, il MIPAAF, i Collegi degli Agrotecnici e dei Periti Agrari.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO

- **Quadrimestri**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

FIGURA	UNITA' ATTIVE
Collaboratore del DS <ol style="list-style-type: none">1. Sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali2. Coordina la gestione generale della Sede, controlla le necessità organizzative e didattiche e la condotta degli alunni.3. Coordina i rapporti con le famiglie per le problematiche di natura didattica e/o disciplinare e ne riferisce alla Dirigente.4. Soppoporta la Dirigenza nella gestione di ogni problematica ordinaria e/o straordinaria e dei processi di autovalutazione e miglioramento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Docenti con funzioni ed incarichi specifici di collaborazione e supporto	6



<p>nell'organizzazione, nella relazione con il personale in servizio, le studentesse e gli studenti, le famiglie e l'esterno</p>	
<p>Funzione strumentale</p> <p>Area 1: orientamento in entrata, interno ed in uscita, elezioni organi collegiali, visite guidate, viaggi d'istruzione, tesserino sanitario</p> <p>Area 2: educazione alla salute e promozione del benessere, assistenza alle studentesse ed agli studenti, diritto allo studio, studenti adottati e legalità</p> <p>Area 3: progettazione e ricerca didattica, prove Invalsi, RAV, PDM, PTOF</p> <p>Area 4: sito web d'istituto, innovazione della didattica, piano nazionale scuola digitale.</p>	<p>7</p>
<p>Animatore digitale</p> <p>Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.</p> <p>Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti</p>	<p>1</p>



<p>nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p> <p>Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
<p>Team digitale</p> <p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	4
<p>Coordinatore attività PCTO</p> <p>Organizzazione e supervisione delle attività di ASL</p> <p>Potenziamento della progettualità e realizzazione di esperienze di alternanza scuola/lavoro</p> <p>Partecipazione alle riunioni di Staff</p> <p>Informare la DS periodicamente sull' andamento dei lavori</p>	2



Referenti PCTO

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Classe di concorso	Ore cattedra + potenziamento	Attività connesse con le ore di potenziamento
A012	6 ORE POT.	Supporto organizzativo e didattico (Art. 83, Legge 107) Progetti e attività di potenziamento/ recupero per la riduzione della dispersione scolastica. Promozione di eventi culturali (bandi, concorsi, organizzazione di iniziative, progetti specifici di Istituto e/o in rete di scuole...) in collaborazione con i docenti e le funzioni strumentali.
A012	6 ore Pot.	Classe 1 D Alb.
A012	2 ore Pot.	Attività di potenziamento/ recupero per la riduzione della dispersione scolastica.
A020	2 ore Pot.	Attività di potenziamento/recupero



		per la riduzione della dispersione scolastica.
A020	9 ore Pot.	Progetti e attività di potenziamento/ recupero per la riduzione della dispersione scolastica. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle metodologie laboratoriali.
A020	6 ore Pot. + 1 in 1D Alb.	Progetti e attività di potenziamento/recupero per la riduzione della dispersione scolastica. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle metodologie laboratoriali.
A026	1 ora Pot.	Attività di potenziamento/ recupero per la riduzione della dispersione scolastica.
A026	1 ora Pot.	Attività di potenziamento/ recupero per la riduzione della dispersione scolastica.
A026	1 ora Pot.	Attività di potenziamento/ recupero a gruppi di allievi in varie modalità concordate con i singoli insegnanti, per la riduzione della dispersione scolastica.



A026	3 ore Pot.	Progetti e attività di recupero a gruppi di allievi in varie modalità concordate con i singoli insegnanti, per la riduzione della dispersione scolastica.
A026	7 ore Pot.	Attività di potenziamento/ recupero per la riduzione della dispersione scolastica.
A037	2 ore Pot.	Attività di potenziamento/ recupero per la riduzione della dispersione scolastica.
A037	4 ore Pot.	Supporto organizzativo e didattico.(Art. 83, Legge 107) Attività di potenziamento/ recupero
A037	3 ore POt.	Supporto organizzativo e didattico. (Art. 83, Legge 107) Attività di potenziamento/ recupero
A037	1 ora Pot.	Attività di potenziamento/ recupero per la riduzione della dispersione scolastica.
A037	5 ore Pot.	Progetti e attività di potenziamento/ recupero a gruppi di allievi in varie modalità concordate con i singoli insegnanti.



A045	6 ore Pot.	<p>Attività di recupero/potenziamento.</p> <p>Supporto alla Vicepresidenza per le attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.</p> <p>Educazione alla legalità.</p>
A045	14 ore Pot.	<p>Referente per le attività PCTO e progetti PON, ai sensi della Legge 107/15: supporto ai vari docenti, affiancamento nelle varie fasi di progettazione e redazione della "scheda di progetto", pianificazione dei percorsi e partecipazione (laddove richiesto) alle riunioni organizzative con gli Enti esterni coinvolti); Gestione e redazione delle convenzioni e dei patti formativi (in collaborazione con vari docenti e referenti specifici) ed attività di rendicontazione, tutoraggio, monitoraggio e valutazione dei percorsi, in collaborazione con i docenti tutor ed i referenti PCTO d'indirizzo.</p>
A045	14 ore Pot.	<p>Attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare.</p> <p>Approfondimento di alcuni argomenti</p>



		<p>specifici nelle discipline di settore anche in relazione all'Esame di Stato e alle esperienze svolte in PCTO.</p> <p>Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità.</p>
A045	2 ore Pot.	Attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare.
A046	6 ore Pot.	<p>Attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare.</p> <p>Supporto alla Vicepresidenza per le attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.</p>
A046	6 ore Pot.	<p>Progetti e attività di potenziamento/ recupero a gruppi di allievi in varie modalità concordate con i singoli insegnanti.</p> <p>Supporto organizzativo e didattico(Art. 83, Legge 107), in particolare valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p>



A046	4 ore Pot	Attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare.
ADSS	18 ore Pot.	Supporto alla dirigenza per la progettazione bandi Pon, Miur, OPCM ecc. Organizzazione, coordinamento e supervisione delle attività laboratoriali, curriculari ed extracurriculari . Controllo, in collaborazione con l'U.T. della funzionalità dei laboratori e l'eventuale implementazione/ammodernamento degli stessi. Potenziamento attività inclusive. Supporto ad alunni BES.
AA24	6 ore Pot.	Progetti e attività di potenziamento/ recupero a gruppi di allievi in varie modalità concordate con i singoli insegnanti, anche in relazione alle novità introdotte dal nuovo Esame di Stato. Approfondimento di alcuni argomenti specifici nelle discipline di settore in lingua francese anche in relazione al colloquio per l'Esame di Stato e alle esperienze svolte in PCTO (in accordo con i docenti specifici).
AA24	1 ora Pot. 11 ore	Attività di potenziamento/ recupero.



	sdoppiamento classi bilingue	
AB24.	5 ore Pot.	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, anche attraverso l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.
AB24	3 ore Pot.	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche ai fini delle certificazioni.
AB24	6 ore Pot.	Progetti e attività di potenziamento/ recupero a gruppi di allievi in varie modalità concordate con i singoli insegnanti.
AB24	4 ore Pot.	Progetti e attività di potenziamento/ recupero a gruppi di allievi in varie modalità concordate con i singoli insegnanti.
AB24	7 ore Pot.	Progetti e attività di potenziamento/ recupero a gruppi di allievi in varie modalità concordate con i singoli insegnanti. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, anche attraverso l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.
AB24	3 ore Pot.	Progetti e attività di potenziamento/ recupero a gruppi di allievi in varie



		modalità concordate con i singoli insegnanti
AB24	5 ore Pot.	Coordinamento e progettazione attività per le certificazioni. Progetti e attività di potenziamento/ recupero a gruppi di allievi in varie modalità concordate con i singoli insegnanti, anche in relazione alle novità introdotte dal nuovo Esame di Stato.

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato, svolgendo anche funzioni di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, del medesimo personale, posto alle sue dirette dipendenze.. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato nelle attività negoziali, ufficiale rogante per la gestione del fondo economale ed è consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale,



di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Il Personale addetto all'ufficio protocollo provvede alla gestione dei flussi documentali, consente la corretta registrazione di protocollo, l'assegnazione, la classificazione, la fascicolazione, il reperimento e la conservazione dei documenti informatici. Registra la posta in entrata sulle caselle di posta elettronica intestate all'Istituto, assegna agli uffici competenti la corrispondenza da consultare ed alla quale dare risposta, anche per l'istruzione di pratiche ed adempimenti conseguenti.

Ufficio acquisti

Il Personale addetto all'ufficio acquisti gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino. Si occupa di: gestione beni patrimoniali; tenuta degli inventari, discarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione di magazzino; tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Coadiuvata il DSGA nella predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, manutenzione dei locali, delle attrezzature e degli impianti, con conseguente applicazione delle direttive dello stesso DSGA.

Ha contatti con la Provincia per l'edilizia.

Ufficio per la didattica

Il Personale addetto all'ufficio per la didattica si occupa di tutto quanto riguarda la gestione di atti e procedure relativi agli studenti, quindi della predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, trasporto) e dei moduli necessari alle iscrizioni a



scuola. Si interessa delle pratiche di trasferimento degli studenti: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni, rilascio di certificazioni, gestione, implementazione e tenuta del programma Alunni web, registro elettronico per la propria parte di competenza. Tenuta fascicoli personali elettronici alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni, gestione informatica dati alunni, anche attraverso il sistema "SIDI Alunni" e "Scuola in chiaro". Ausili handicap. Procedura strumenti compensativi DSA. Rapporti con gli Enti Locali relativamente agli studenti ed alle famiglie. Libri di testo. Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative. Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione. Questura e Inail: gestione pratiche. Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di classe). Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Concorsi alunni. Legge sulla privacy. Rapporti con l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Il Personale addetto all'ufficio per il Personale si occupa di tutto quanto riguarda la gestione di atti e procedure relativi al personale; quindi, provvede allo scaricamento delle graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti. Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti, sia Provinciali che d'Istituto. Gestione dei contratti di lavoro del personale (supplente - ruolo) sia docente che ATA (retribuzione Tesoro e Scuola). Registrazione contratti supplenti a SIDI. Prospetto riepilogativo mensile dei contratti a tempo determinato. Comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via telematica SIDI. Registrazione assenze ARGO - SIDI - SCIOP.NET - ASSENZE.NET. Comunicazioni al Centro per l'Impiego dell'assunzione di tutto il personale. Generazione T.F.R. Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali. Identificazione POLIS e identificazione contabile. Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^a e 3^a fascia d'Istituto, docenti ed ATA. Aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA. Elaborazione modelli da inviare all'INPS ex gestione INPDAP. Rapporti con l'utenza.

Ufficio Tecnico



L'Ufficio Tecnico è un organismo con compiti di tipo consultivo ed operativo, sia per quanto riguarda gli aspetti didattici generali che per quelli di carattere organizzativo. Tale organismo, di norma, è integrato dagli assistenti tecnici delle varie aree laboratoriali ed è coadiuvato personale assistente amministrativo, individuato dal Direttore SGA, che è preposto all'ufficio di magazzino ed all'ufficio acquisti. L'Ufficio Tecnico è coordinato da un docente all'uopo incaricato dal Dirigente Scolastico. Per tutti gli aspetti amministrativi e organizzativi generali, l'Ufficio Tecnico fa capo al Direttore Amministrativo, il quale, ricevute le direttive di massima e gli obiettivi dal Dirigente Scolastico, predispone gli interventi e gli strumenti necessari al raggiungimento dei risultati attesi. Per quanto attiene gli aspetti didattici ed organizzativi, l'Ufficio Tecnico fa capo al Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

<https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/>

Pagelle on line

<https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/>

News letter

Modulistica da sito scolastico



<http://www.iisdavincicolecchiag.gov.it/modulistica.html>

Piano di formazione del personale docente

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Utilizzo del registro elettronico

corso di alfabetizzazione informatica e di utilizzo del registro elettronico ARGO

Formazione sulla sicurezza

Corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro per lavoratori medio rischio

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Missione e visione del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e



processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; documentazione dell'attività didattica; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; open source e condivisione del sapere; documentazione digitale e biblioteche scolastiche; ICT per l'inclusione; educazione ai media; social media policy e uso professionale dei social media; collaborazione e comunicazione in rete; cittadinanza digitale; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni; (open e big) data literacy; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa; information literacy.

Inclusione e disabilità

La scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità ; classi inclusive; progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; leadership educativa per l'inclusione; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; relazione tra progettazione e metodologie didattiche curriculari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo; sostegno "diffuso"; progetto di vita.

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

L'educazione al rispetto dell'altro; il riconoscimento dei valori della diversità come risorsa e non come fonte di disuguaglianza; lotta alle discriminazioni; prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; gestione



della classe; ruolo delle figure specialistiche; ruolo del personale ATA; ruolo di altri soggetti del territorio appartenenti alla "comunità educante"; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola; metodologie didattiche curricolari e sviluppo di competenze complementari sviluppate anche in orario extrascolastico che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Cittadinanza globale; identità culturale; interlingua e ambiente plurilingue; seconde generazioni; gestione della classe; competenze glottodidattiche; italiano L2; mediazione linguistica e culturale; globalizzazione e interdipendenza; spazio culturale europeo; lingue "del patrimonio" e lingue veicolari; cittadinanza attiva e diritti del cittadino; stili di vita; educazione ambientale; educazione alimentare; cura dei beni comuni; pari opportunità; spirito critico, dialogo e media literacy, dialogo interculturale e interreligioso; migrazioni; educazione alla pace; cittadinanza scientifica.

Gestione della classe e dinamiche relazionali

L'attività ha lo scopo di rafforzare nei docenti le competenze legate ai processi di comunicazione/interazione che si costituiscono all'interno delle classi al fine di favorire relazioni positive a livello interpersonale e un clima socio-affettivo in grado di favorire un apprendimento efficace.

Piano formazione personale ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Formazione su PNSD a Scuola



Le azioni del PNSD

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro per lavoratori medio rischio, gestire l'emergenza.

Gestione e organizzazione

Attività di formazione dedicate ad una migliore organizzazione del lavoro quotidiano, di supporto al buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica e a rispondere alle esigenze dell'utenza

Attività di formazione sui programmi gestionali in uso nell'Istituto

Attività organizzate dal MIUR, USR, Ust ed Enti accreditati

Piano Formazione Ambito 1 AQ



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali 2. Coordina la gestione generale della Sede, controlla le necessità organizzative e didattiche e la condotta degli alunni. 3. Coordina i rapporti con le famiglie per le problematiche di natura didattica e/o disciplinare e ne riferisce alla Dirigente. 4. Soppoporta la Dirigenza nella gestione di ogni problematica ordinaria e/o straordinaria e dei processi di autovalutazione e miglioramento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti con funzioni ed incarichi specifici di collaborazione e supporto nell'organizzazione, nella relazione con il personale in servizio, le studentesse e gli studenti, le famiglie e l'esterno	4
Funzione strumentale	Area 1: orientamento in entrata, interno ed in uscita, elezioni organi collegiali, visite guidate, viaggi d'istruzione, tesserino sanitario Area 2: educazione alla salute e promozione del benessere, assistenza alle studentesse ed agli studenti, diritto allo studio, studenti adottati e legalità Area 3: progettazione e ricerca didattica,	7



	<p>prove Invalsi, RAV, PDM, PTOF Area 4: sito web d'istituto, innovazione della didattica, piano nazionale scuola digitale.</p>	
Animatore digitale	<p>Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Coordinatore attività ASL	<p>Organizzazione e supervisione delle attività di ASL Potenziamento della progettualità e realizzazione di esperienze di alternanza</p>	2



scuola/lavoro Partecipazione alle riunioni di Staff
Informare la DS periodicamente sull' andamento
dei lavori

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Valorizzazione e potenziamento delle
competenze linguistiche (ITALIANO)
Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali
alla premialità e alla valorizzazione del merito
degli studenti. Supporto organizzativo e
didattico.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A020 - FISICA

Potenziamento delle competenze scientifiche e
delle metodologie laboratoriali.
Sportello/recupero.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II

Valorizzazione e Potenziamento delle
competenze linguistiche. Prevenzione e
contrasto della dispersione scolastica;
potenziamento dell'inclusione scolastica, anche
attraverso l'alfabetizzazione e perfezionamento

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GRADO

dell'italiano come lingua seconda. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Orientamento.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Orientamento

potenziamento e recupero

Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Orientamento. Potenziamento metodologie laboratoriali ed attività di laboratorio. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro. Supporto organizzativo e didattico. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale. Potenziamento metodologie laboratoriali e attività di laboratorio. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento
- Orientamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Prevenzione di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro. Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Orientamento. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- Dispersione scolastica

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'imprenditorialità. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e incremento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES. Valorizzazione di percorsi formativi

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- Alunni con BES

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADSS - SOSTEGNO recupero e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Sostegno

5



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato, svolgendo anche funzioni di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, del medesimo personale, posto alle sue dirette dipendenze.. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato nelle attività negoziali, ufficiale rogante per la gestione del fondo economale ed è consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Il Personale addetto all'ufficio protocollo provvede alla gestione dei flussi documentali, consente la corretta registrazione di



protocollo, l'assegnazione, la classificazione, la fascicolazione, il reperimento e la conservazione dei documenti informatici. Registra la posta in entrata sulle caselle di posta elettronica intestate all'Istituto, assegna agli uffici competenti la corrispondenza da consultare ed alla quale dare risposta, anche per l'istruzione di pratiche ed adempimenti conseguenti.

Ufficio acquisti

Il Personale addetto all'ufficio acquisti gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino. Si occupa di: gestione beni patrimoniali; tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione di magazzino; tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Coadiuvata il DSGA nella predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, manutenzione dei locali, delle attrezzature e degli impianti, con conseguente applicazione delle direttive dello stesso DSGA. Ha contatti con la Provincia per l'edilizia.

Ufficio per la didattica

Il Personale addetto all'ufficio per la didattica si occupa di tutto quanto riguarda la gestione di atti e procedure relativi agli studenti, quindi della predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, trasporto) e dei moduli necessari alle iscrizioni a scuola. Si interessa delle pratiche di trasferimento degli studenti: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni, rilascio di certificazioni, gestione, implementazione e tenuta del programma Alunni web, registro elettronico per la propria parte di competenza. Tenuta fascicoli personali elettronici alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni, gestione informatica dati alunni, anche attraverso il sistema "SIDI Alunni" e "Scuola in chiaro". Ausili handicap. Procedura strumenti compensativi DSA. Rapporti con gli Enti Locali relativamente agli studenti ed alle famiglie. Libri di testo. Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe



alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative. Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione. Questura e Inail: gestione pratiche. Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di classe). Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Concorsi alunni. Legge sulla privacy. Rapporti con l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Il Personale addetto all'ufficio per il Personale si occupa di tutto quanto riguarda la gestione di atti e procedure relativi al personale, quindi provvede allo scaricamento delle graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti. Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti, sia Provinciali che d'Istituto. Gestione dei contratti di lavoro del personale (supplente - ruolo) sia docente che ATA (retribuzione Tesoro e Scuola). Registrazione contratti supplenti a SIDI. Prospetto riepilogativo mensile dei contratti a tempo determinato. Comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via 5 telematica SIDI. Registrazione assenze ARGO - SIDI - SCIOP.NET - ASSENZE.NET. Comunicazioni al Centro per l'Impiego dell'assunzione di tutto il personale. Generazione T.F.R. Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali. Identificazione POLIS e identificazione contabile. Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^a e 3^a fascia d'Istituto, docenti ed ATA. Aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA. Elaborazione modelli da inviare all'INPS ex gestione INPDAP. Rapporti con l'utenza.

Ufficio Tecnico

L'Ufficio Tecnico è un organismo con compiti di tipo consultivo ed operativo, sia per quanto riguarda gli aspetti didattici generali che per quelli di carattere organizzativo. Tale organismo, di norma, è integrato dagli assistenti tecnici delle varie aree laboratoriali ed è coadiuvato personale assistente amministrativo, individuato dal Direttore SGA, che è preposto



all'ufficio di magazzino ed all'ufficio acquisti. L'Ufficio Tecnico è coordinato da un docente all'uopo incaricato dal Dirigente Scolastico. Per tutti gli aspetti amministrativi e organizzativi generali, l'Ufficio Tecnico fa capo al Direttore Amministrativo, il quale, ricevute le direttive di massima e gli obiettivi dal Dirigente Scolastico, predispone gli interventi e gli strumenti necessari al raggiungimento dei risultati attesi. Per quanto attiene gli aspetti didattici ed organizzativi, l'Ufficio Tecnico fa capo al Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/>

News letter

Modulistica da sito scolastico <http://www.iisdavinciolecchiaq.gov.it/modulistica.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ReNaIA Abruzzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è associato ReNaIA e componente del Direttivo Nazionale.

Le radici della Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri) riportano al 1972 ed al l'ANPIAS (Associazione Nazionale Presidi Istituti Alberghieri) che nasce, a Montecatini Terme, per sostenere la Direzione Generale nell'impegno di assicurare alle scuole ed al Paese la certezza di funzionalità degli Istituti Professionali in genere ed alberghieri in modo particolare. Tutti i progetti di riforma, dal Progetto 92 al Progetto 2002, hanno visto l'ANPAS prima e la Re.Na.I.A dopo, protagonisti attivi a fianco della Direzione Generale per l'istruzione Professionale, in quanto ritenuti di rilevante importanza per l'apporto di forza lavoro alle aziende del settore alberghiero-ristorativo. Con l'avanzare della normativa sull'autonomia scolastica (Art.21 Legge 15 marzo 1997, n.59; Art. 7 D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 e Art. 33 D.M. 1 febbraio 2001, n.44), prevalse la volontà del direttivo nazionale ANPIAS, di costituirsi in Rete e di cambiare la propria ragione sociale: nasce così Re.Na.I.A. In questo breve tempo la Re.Na.I.A, grazie all'entusiasmo ed alla dedizione dei suoi vertici, è cresciuta moltissimo ed ora riunisce oltre 130 Istituti Alberghieri aderenti alla Rete che rappresentano uno spaccato della realtà nazionale, trovandosi disseminati in tutte le regioni. La Re.Na.I.A oggi costituisce una delle realtà associative più rappresentative dell'offerta formativa nel campo turistico-



alberghiero e della ristorazione, a livello nazionale, e comprende gli Istituti Alberghieri delle diverse aree territoriali del nord, del centro e del sud, che sono ugualmente coinvolte in modo equilibrato e capillare. La Re.Na.I.A ha un proprio organigramma al cui vertice c'è un Presidente, un Vice Presidente Vicario, cui si affiancano una Giunta Esecutiva, un Comitato Direttivo ed un'Assemblea Generale che riunifica tutti gli Istituti associati. Fra le attività che la rete cura con particolare attenzione vi sono l'organizzazione di corsi di formazione-aggiornamento su tematiche di settore, seminari a tema, convegni, concorsi rivolti ai dirigenti, ai direttori amministrativi, al personale, ai docenti e agli studenti creando sinergie con le filiere produttive emergenti dei diversi territori.

Rilevanti contributi sono stati sempre offerti da Re.Na.I.A. anche sul fronte della disseminazione dei risultati attraverso un sito di riferimento www.renaia.it che raccoglie informazioni, indicazioni normative e news oltre che dalle pubblicazioni per la didattica per le competenze specifiche del settore alberghiero; va ricordato anche il recente e fattivo contributo al miglioramento dei quadri orari dei percorsi didattici attraverso la proposta dell'Osservatorio sul riordino degli IPSSAR, presentato al MIUR.

Denominazione della rete: ReNIsA (Rete Nazionale Istituti Agrari)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso gli



Enti Pubblici, privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti. La Rete persegue le finalità di tale accordo attraverso lo strumento di questa piattaforma digitale per favorire una sempre maggiore aggregazione dell'Istruzione Agraria, con lo scopo di reperire le adesioni di altri Istituti Agrari che ad oggi non fanno ancora parte della Rete. Il portale (www.Agro-polis.it) consente il sostegno per la definizione e il raggiungimento degli obiettivi, con la finalità di supportare, promuovere e realizzare le attività di istruzione e di formazione sia dei singoli Istituti che delle iniziative di carattere nazionale dell'intera Rete. Le scuole diventeranno centri di innovazione consentendo la valorizzazione dei loro progetti non solo in ambito scolastico, ma anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale territoriale per consolidare e realizzare la connessione tra gli obiettivi educativi della scuola, i bisogni del territorio e le necessità professionali espresse dal mondo produttivo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Pillole di metodologia didattica educativa

Progetto per la formazione e il supporto tecnico sugli strumenti digitali. Didattica digitale, strumentazioni e programmi.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Robotica e Coding

Utilizzo interdisciplinare di piattaforme programmabili per la navigazione di robot in ambienti indoor. Conoscenza di concetti di programmazione, robotica e pensiero computazionale in modo interattivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Modellazione avanzata orientata alla realtà aumentata

Introduzione nella scuola del mondo 3D orientata alla realtà aumentata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Modellazione avanzata orientata alla produzione e prototipazione

Modellazione avanzata orientata alla produzione e prototipazione: stampa 3 D, taglio e laser.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Attività aula linguistica

Il progetto è rivolto ai docenti di lingua per l'uso di dispositivi e software presenti nell'aula linguistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mobilità Erasmus docenti

Il progetto consiste nella formazione individuale dei docenti in job-shadowing per potenziamento delle competenze interculturali e gestione di contesti scolastici interculturali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente, oltre che obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa. In questa prospettiva, lo sviluppo professionale continuo (Continuing Professional Development - CPD) è ormai considerato come un obbligo professionale nella maggior parte dei paesi europei. Come indicato nella legge 107/2015, dal 2016 anche il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente. La formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico. La formazione continua è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009) e ora la legge 107/2015 riconosce e dà forza a questo principio, lo correda di alcune regole di funzionamento, inserite in questo Piano, e lo dota di risorse finanziarie. La formazione in servizio si collega direttamente con il contesto di lavoro in aula del docente, si qualifica come riflessione alta sullo stile di insegnamento, attraverso un rapporto maturo con le conoscenze e le trasformazioni culturali, con le innovazioni in materia didattica e una migliore conoscenza delle dinamiche dell'apprendimento. È indispensabile avere a scuola persone di cultura, professionalmente preparate, consapevoli della loro responsabilità pubblica (OECD, 2011).

L'arricchimento del profilo Professionale dei docenti è strettamente correlato al miglioramento del sistema di istruzione e all'adeguamento dell'offerta formativa della singola scuola ai bisogni Educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio, in una società caratterizzata dalla complessità e da una sempre maggiore diversificazione.

Linee strategiche



- Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;
- Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione.
- Promuovere tecnologie e didattiche inclusive.
- Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.

Scelte dell'Istituto

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF la progettualità del PNSD si svilupperà su tre ambiti:

1. **FORMAZIONE INTERNA:** negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
2. **COINVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
3. **CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (ad esempio uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione su PNSD a Scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione e organizzazione

Descrizione dell'attività di formazione	Attività di formazione dedicate ad una migliore organizzazione del lavoro quotidiano, di supporto al buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica e a rispondere alle esigenze dell'utenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Le azioni del PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Attività di formazione sui programmi gestionali in uso nell'Istituto

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Tutti i profili del personale ATA, per una maggiore efficienza, efficacia ed ottimizzazione dei servizi
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Attività organizzate dal MIUR, USR, Ust ed Enti accreditati

Descrizione dell'attività di formazione	Attività con altri Enti
---	-------------------------

Destinatari	Tutti i profili del personale ATA
-------------	-----------------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete MIUR, USR ed Enti accreditati

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Piano Formazione Ambito 1 AQ

Descrizione dell'attività di formazione Trasparenza/privacy Formazione del personale amministrativo delle scuole facenti parte della rete in base al piano di miglioramento

Destinatari Tutti i profili del personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito